



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

PAIS041008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **30717** del **19/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 158*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 70** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 78** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 137** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 168** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 170** Reti e Convenzioni attivate
- 181** Piano di formazione del personale docente
- 187** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio.

Popolazione scolastica

Gli studenti dell'I.I.S. "Francesco Paolo Cascino" provengono da un bacino d'utenza molto ampio: San Lorenzo, Terrasini, Carini, Isola delle Femmine, Capaci e, per la succursale ubicata in via Deodato n.1, da Monreale, Altofonte, quartiere Cuba- Calatafimi. Gli alunni appartengono ad ambienti sociali e culturali eterogenei.

L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di promozione sociale ad un'utenza talora svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative e con una spiccata predisposizione all'apprendimento tecnico - pratico.

Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana frequentanti l'istituto è basso, ma la loro presenza rappresenta un'importante opportunità per l'affermazione dei valori di convivenza di più culture e per l'affermazione dei principi di cittadinanza attiva.

Educare ed educarsi all' interculturalità è una esigenza irrinunciabile non soltanto per gli studenti immigrati e per le minoranze etniche ma anche per gli allievi di nazionalità italiana che, attraverso il confronto con i compagni, possono maturare una piena consapevolezza della complessità e della pluralità delle esperienze con cui ogni persona oggi è chiamata a confrontarsi. Ci sono, inoltre, studenti con particolari caratteristiche per la loro provenienza socio economica e culturale (studenti rom e studenti provenienti dalle periferie a rischio della città). La scuola rappresenta per tali allievi un presidio di legalità, all'interno del quale acquisire il senso di appartenenza, il rispetto delle regole e maturare la consapevolezza di essere parte della collettività.

Vincoli

La sede centrale del nostro istituto gravita nel quartiere S. Lorenzo che si colloca lungo l'asse viaria Resuttana/ Strasburgo e si estende nella Piana dei Colli. Accanto a servizi di qualità sono presenti nel territorio attività artigiane e commerciali, uffici e istituti scolastici che costituiscono motivo di animazione in un quartiere, limitrofo alla Zona Espansione Nord, periferia della città con un forte tasso di disoccupazione e zona a rischio di devianza sociale. La succursale di via Deodato gravita, invece, nel quartiere Medaglie d'Oro, inserito nella borgata del Villaggio di Santa Rosalia e si presenta con un alta densità di popolazione e con le stesse caratteristiche del quartiere ZEN. Considerate la criticità e la forte emergenza sociale del territorio di provenienza della nostra utenza, la maggior parte degli studenti presentano "bisogni" particolari, che spostano la nostra prospettiva di educatori dagli aspetti



strettamente culturali alle necessità del soggetto in formazione. L'attenzione, pertanto, viene rivolta prevalentemente alla salute e alla crescita globale della persona piuttosto che al mero raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline. La didattica, quindi, è centrata sul raggiungimento delle competenze e non sulla mera valutazione delle conoscenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato dalla presenza di attività artigiane e commerciali, uffici pubblici e di altri istituti scolastici di primo e secondo grado. L'esigenza del nostro Istituto è di differenziare l'offerta formativa per offrire all'utenza competenze realmente spendibili nel mondo del lavoro.

Alla luce delle problematiche occupazionali della Sicilia risulta evidente la necessità di puntare sul rilancio dei settori della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera come attività economiche portanti per lo sviluppo isolano. Formare tecnici qualificati in tali ambiti produttivi costituisce, quindi, un investimento in capitale umano, proficuo sia per i singoli individui che per l'intera collettività. In tale ottica si è perseguito l'obiettivo strategico di attivare molteplici sinergie con le varie agenzie operanti nel territorio. Sono stati sottoscritti convenzioni/protocolli d'intesa con aziende, sono state attivate collaborazioni con associazioni ed enti e si è aderito a reti di scuole per progetti/attività specifici. Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, sono stati intrattenuti rapporti costanti con l'Osservatorio di area contro la dispersione, con il Comune di Palermo, con il tribunale dei minori.

Vincoli

Il contributo degli enti locali per l'istruzione è carente sia riguardo all'erogazione di contributi finanziari sia riguardo agli interventi strutturali per la sicurezza degli edifici, per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e per l'acquisto di attrezzature.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Per quanto riguarda le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni, si precisa quanto segue. L'istituto consta di una sede centrale e di una succursale. La sede centrale è ubicata in via Fattori n. 60, nel quartiere San Lorenzo, all'interno di un edificio di 6 piani caratterizzato da ampi spazi interni. Nell'anno



scolastico 2022-2023 vi sono state allocate 27 classi, oltre agli uffici amministrativi e ai laboratori didattici. In particolare: al piano terra risultano funzionanti un locale per le attività di scienze motorie, due laboratori di cucina e un laboratorio di sala bar ; al quinto piano sono presenti: una biblioteca, un'aula video, un'aula per le attività degli alunni diversamente abili , laboratori di informatica, di lingue, di scienze, di accoglienza turistica, un laboratorio di cucina ed uno di sala-bar. E' presente la connessione internet.

La succursale ubicata in Via Deodato si presenta come un corpo basso con ampi spazi, dotato di un caratteristico giardino con un piccolo anfiteatro. Il plesso consta di 9 classi e di altri ambienti destinati ad ospitare i laboratori didattici e gli uffici di supporto.

La cucina ben accessoriata, riesce ad ospitare una classe per le esercitazioni previste dal piano di studi, così come la Sala Bar, che permette di simulare il rispettivo servizio. E' presente anche un laboratorio mobile di informatica.

Vincoli

Una criticità è rappresentata dagli spazi e dalle dotazioni della succursale dell'istituto, ubicata a notevole distanza dalla sede centrale e dotata di un numero di aule insufficiente a soddisfare il fabbisogno. Per tale ragione, al termine del biennio, gli allievi sono costretti , di norma, a trasferirsi nel plesso centrale.

L'edificio necessita di costanti interventi manutentivi e di adeguamento alle norme di sicurezza, ma gli interventi dell'ente proprietario sono molto limitati. La situazione è aggravata dagli incontrollabili atti di vandalismo, con cui alcuni alunni colpiscono anche le dotazioni di sicurezza. Le risorse economiche provengono dallo Stato e dalla Regione.

A partire dall'anno 2021/22 la scuola è divenuta Istituto di Istruzione Superiore, comprendente il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, l'Istituto Alberghiero corso diurno e corso serale.

L'indirizzo LES è stato introdotto a partire dall' a.s 2020/2021 . L'indirizzo consente di ottenere una formazione completa sia sotto l'aspetto giuridico - economico, sia linguistico sociale , sia scientifico umanistico. Durante il secondo biennio e nel corso del quinto anno sono previste attività di PCTO che prevedono l'applicazione in ambito lavorativo delle competenze acquisite. Nel corso del quinto anno viene attuato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL). L'orario prevede 891 ore (27 ore settimanali) nel corso del primo biennio e 990 ore (30 settimanali) nel secondo biennio e nel quinto anno.

Gli studenti sapranno comprendere il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici, sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione internazionale, nazionale ed europea, sia in relazione



alla dimensione globale, inoltre al termine del percorso di studi avranno acquisito in una seconda lingua competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dall'A.S 21-22 è presente un UFFICIO TECNICO, affidato ad un docente di Sala e vendita, che svolge le seguenti funzioni:

- è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche e con il personale A.T.A. per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica;
- predispone un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature, la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre :

Collabora con gli Assistenti tecnici .

Collabora con gli Insegnanti tecnico-pratici e con la F.S "Inclusione".

Risorse professionali

Opportunità:

Per quanto riguarda la presenza nella scuola del personale docente si rilevano le seguenti percentuali: 51.8%, più di 5 anni; 10%, 3-5 anni; 13.6%, 1-3 anni; 24.5%, 1 anno. Tale situazione permette una buona conoscenza delle dinamiche della scuola, assicura la continuità didattica e fornisce un bagaglio di esperienze utili per affrontare la complessità del nostro istituto. Le competenze informatiche dei docenti sono generalmente accettabili, anche grazie agli interventi formativi effettuati nell'ambito delle iniziative promosse per il PNSD. Il personale di sostegno ammonta a n.43 unità, delle quali 16 con contratto a tempo indeterminato, circa il 36 % dei docenti specializzati possiede una certificazione informatica e il 35% ha una certificazione linguistica, il 47 % circa dei docenti curricolari possiede una certificazione informatica e il 35% possiede una certificazione linguistica. L'età dei docenti si attesta per il 50.5% circa nella fascia 45-54 anni, per il 11.7% circa nella fascia 35-44 anni, il 35% supera i 55 anni di età. e solo il 2.9% è minore di 35 anni. Per quanto concerne i titoli di studio di accesso alla professione, va segnalato che una parte del corpo docente è costituita da insegnanti tecnico-pratici. Nella quasi totalità dei casi questi ultimi non sono in possesso di laurea, ma di diploma di istruzione secondaria superiore. Tale condizione riguarda anche alcuni docenti di sostegno.

Vincoli:

Si rileva che, negli ultimi anni, è aumentata la percentuale di ricambio del personale docente , ciò è dovuto allo stress lavorativo determinato dall'utenza disagiata e ad alto rischio di devianza sociale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS041008
Indirizzo	VIA FATTORI, 60 PALERMO 90146 PALERMO
Telefono	0916701243
Email	PAIS041008@istruzione.it
Pec	PAIS041008@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PAPM04101Q
Indirizzo	VIA FATTORI 60 PALERMO

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	PARH04101C



Indirizzo VIA FATTORI, 60 PALERMO 90146 PALERMO

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA

Totale Alunni 603

IPSSAR. CASCINO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Codice PARH04151T

Indirizzo VIA FATTORI 60 PALERMO 90146 PALERMO

Indirizzi di Studio • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Approfondimento

A partire dall'anno 2021/22 la scuola è divenuta Istituto di Istruzione Superiore, comprendente il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale, l'Istituto Alberghiero corso diurno e corso serale.

L'indirizzo LES è stato introdotto a partire dall' a.s 2020/2021 . L'indirizzo consente di ottenere una formazione completa sia sotto l'aspetto giuridico - economico, sia linguistico sociale , sia scientifico umanistico. Durante il secondo biennio e nel corso del quinto anno sono previste attività di PCTO che prevedono l'applicazione in ambito lavorativo delle competenze acquisite. Nel corso del quinto anno viene attuato l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL). L'orario prevede 891 ore (27 ore settimanali) nel corso del primo biennio e 990 ore (30 settimanali) nel secondo biennio e nel quinto anno.

Gli studenti sapranno comprendere il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici, sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione internazionale, nazionale ed europea, sia in relazione alla dimensione globale, inoltre al termine del percorso di studi avranno acquisito in una seconda lingua competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di



Riferimento.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM in aule didattiche ed aule riunioni	29

Approfondimento

L'Istituto ha già avviato negli anni scorsi un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Molte delle classi sono state dotate di LIM (mancanti ancora nel Plesso della succursale). Il potenziamento delle reti internet nei due Plessi talvolta è risultato insufficiente, non permettendo di poter vivere completamente le aggiornate dotazioni tecnologiche ed effettuare appieno una didattica



multimediale.

Tra i lavori di ammodernamento da realizzare si annoverano:

- installazione di tende parasole alle finestre di tutte le aule allo scopo di aumentare il comfort degli alunni e di permettere un proficuo utilizzo delle LIM;
- dotazione di LIM e/o nuovi computer in tutte le aule;
- dotazione dei laboratori presenti con nuove attrezzature;
- realizzazione di due biblioteche multimediali al fine della [dematerializzazione e digitalizzazione](#) del cartaceo: una da affiancare alla biblioteca presente nel plesso centrale e la seconda da essere posta nel Plesso succursale privo di qualunque biblioteca.

Il succitato ammodernamento (con l'integrazione di attrezzature multimediali) permetterebbe di stabilire una interazione totale di tutti (studenti e docenti) con un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo ed innovazione didattica continua grazie alla quale si stimolerebbero, ancor più di adesso, sia l'autonomia che l'inclusione degli studenti e l'insegnante non svolgerebbe più solo lezioni frontali ma assumerebbe anche un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività.

In merito alle strutture sportive tra i lavori da realizzare si evidenziano: la ristrutturazione della palestra già comunque esistente annessa al Plesso Centrale e la riapertura della Palestra (con annessi spogliatoi) esistente accanto alla struttura del Plesso Succursale, inaccessibile ed inagibile a causa di lavori strutturali ed infrastrutturali mai eseguiti.

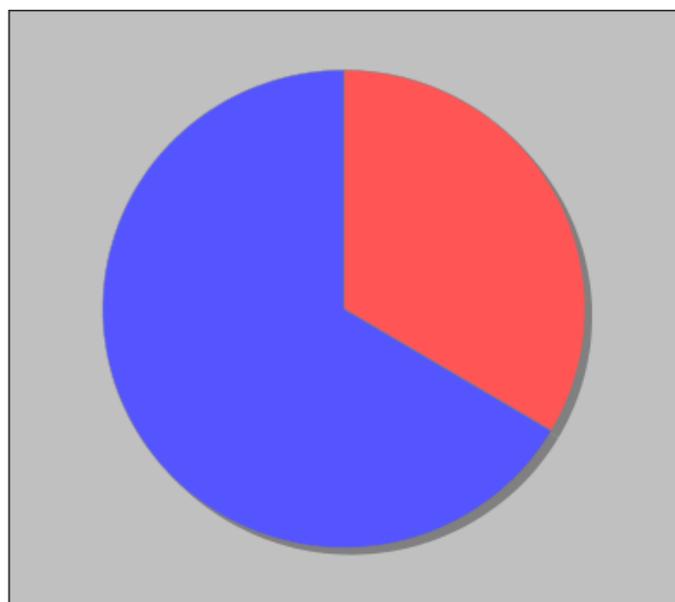


Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	39

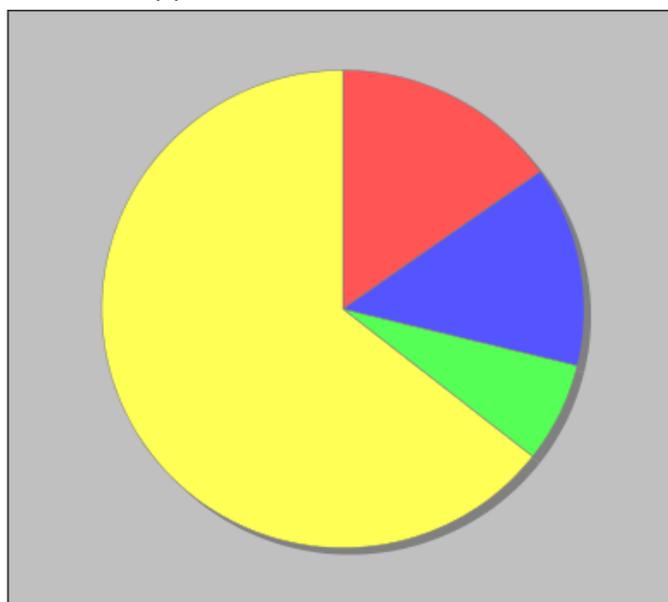
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 18
- Da 2 a 3 anni - 16
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 76

Approfondimento

Per quanto riguarda la presenza nella scuola del personale docente si rilevano in media le seguenti percentuali: 51.8%, più di 5 anni; 10%, 3-5 anni; 13.6%, 1-3 anni; 24.5%, 1 anno. Tale situazione permette una buona conoscenza delle dinamiche della scuola, assicura la continuità didattica e fornisce un bagaglio di esperienze utili per affrontare la complessità del nostro istituto. Si rileva tuttavia, negli ultimi anni, un aumento della percentuale di ricambio del personale docente e ciò è



dovuto , in parte, allo stress lavorativo determinato dall'utenza disagiata e ad alto rischio di devianza sociale. Le competenze informatiche dei docenti sono generalmente accettabili, anche grazie agli interventi formativi effettuati nell'ambito delle iniziative promosse per il PNSD. Il personale di sostegno ammonta a n.43 unità, delle quali 16 con contratto a tempo indeterminato, circa il 36 % dei docenti specializzati possiede una certificazione informatica e il 35% ha una certificazione linguistica, il 47 % circa dei docenti curricolari possiede una certificazione informatica e il 35% possiede una certificazione linguistica. L'età dei docenti si attesta per il 50.5% circa nella fascia 45-54 anni, per il 11.7% circa nella fascia 35-44 anni, il 35% supera i 55 anni di età. e solo il 2.9% è minore di 35 anni. Per quanto concerne i titoli di studio di accesso alla professione, va segnalato che una parte del corpo docente è costituita da insegnanti tecnico-pratici. Nella quasi totalità dei casi questi ultimi non sono in possesso di laurea.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un'utenza svantaggiata, ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative che ne fanno una reale opportunità di crescita per il Paese.

L'obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza.

La scuola si trasforma così in un "laboratorio di vita", che mira:

- alla promozione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, la solidarietà, l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di violenza;
- al potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali;
- all'affermazione delle pari opportunità di genere.

Gli **obiettivi di processo**, individuati per il raggiungimento dei suddetti traguardi, sono:

- una didattica innovativa, praticata attraverso l'utilizzo sempre maggiore degli spazi laboratori ali ed in particolare dei laboratori di settore;
- la formazione e l'aggiornamento del corpo docente, in vista della programmazione per competenze



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

Traguardo

Fare rientrare, nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno.

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alla media regionale

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il percorso universitario. Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: APPRENDIMENTO E MOTIVAZIONE

Il primo percorso è finalizzato ad arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Nell'ottica del potenziamento della didattica laboratoriale e dell'orientamento al lavoro, contempla la collaborazione con enti/organismi esterni. L'istituto sarà quindi aperto al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, per lo svolgimento di attività culturali, educative e didattiche miranti alla formazione nei settori strategici e coerenti con l'indirizzo di studi. Forme di collaborazioni con enti /organismi esterni (protocolli, convenzioni) e le relative attività saranno riportate a integrazione del presente Piano.

Le **motivazioni** della scelta effettuata si ispirano al dettato costituzionale:

“E’ compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del paese”. (art. 3)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

Traguardo



Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno.

Traguardo

Ridurre il gap rispetto alla media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

A norma del D.Lgs. 61/2017 (revisione dell'istruzione professionale), si avvia sin dalle classi prime una didattica per competenze, che utilizza nuovi ambienti di apprendimento e realizza la centralità dello studente. A tal fine viene redatto il Progetto Formativo Individuale (PFI), che accompagna l'allievo nell'arco del quinquennio.



Per migliorare gli esiti nelle prove INVALSI, occorre agire sull'obiettivo di processo

○ **Ambiente di apprendimento**

Poiche' l'elevato numero di assenze e' in gran parte determinato da carenze motivazionali, occorre superare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione delle conoscenze ed incentrare il lavoro sullo sviluppo delle competenze, incrementando anche l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle nuove tecnologie connesse

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare le competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) e i risultati nelle prove standardizzate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e aggiornamento del personale per arricchire le competenze professionali e per migliorare la didattica.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le collaborazioni con le famiglie e attivare protocolli e convenzioni con le varie agenzie presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: PERCORSO DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali : coinvolte nell'ottica degli obiettivi di processo stabiliti Docenti , dipartimenti e docenti dell' organico di potenziamento : progettazione degli interventi didattici e monitoraggio dei risultati. .
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base (Italiano, Matematica e Inglese) degli studenti; allineamento degli esiti delle prove Invalsi alle medie di riferimento.

● **Percorso n° 2: CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il 2^ percorso è finalizzato a creare un clima di collaborazione e partecipazione per interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune



e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Agire in modo autonomo e responsabile per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio

Traguardo

Fare rientrare , nel rispetto degli standard regionali, gli studenti in abbandono nel circuito formativo

Priorità

Ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per

Traguardo

Ridurre il numero dei non ammessi per adeguarsi agli standard regionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza



Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A norma del D.Lgs. 61/2017 (revisione dell'istruzione professionale), si avvia sin dalle classi prime una didattica per competenze, che utilizza nuovi ambienti di apprendimento e realizza la centralità dello studente. A tal fine viene redatto il Progetto Formativo Individuale (PFI), che accompagna l'allievo nell'arco del quinquennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Poiché l'elevato numero di assenze è in gran parte determinato da carenze motivazionali, occorre superare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione delle conoscenze ed incentrare il lavoro sullo sviluppo delle competenze, incrementando anche l'utilizzo dei laboratori di settore e l'impiego delle nuove tecnologie connesse

○ **Inclusione e differenziazione**

Per migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza occorre educare gli alunni al riconoscimento e all'accettazione delle differenze, all'accoglienza del prossimo e al rispetto delle regole della convivenza civile.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Didattica inclusiva; didattica per competenze; didattica digitale.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare le attività di formazione e di aggiornamento dei docenti per arricchire le competenze professionali e migliorare la didattica inclusiva, per competenze e digitale.

Attività prevista nel percorso: Percorso di legalità.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Funzioni strumentali , docenti, capo dipartimenti , referenti di Educazione civica, coordinatori di classe, referente/i "Progetto legalità", docenti dell'organico di potenziamento .
Risultati attesi	Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola, alla solidarietà e alla tolleranza. Sviluppare le



capacità di collaborare, comunicare, dialogare nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione per far acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità .

● **Percorso n° 3: FUTURO E LAVORO.**

Il 3^a percorso è finalizzato a migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro e a monitorare l'inserimento nel mondo professionale. Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Traguardo

Monitorare il percorso universitario. Monitorare l'inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**



Per incrementare la conoscenza del mondo del lavoro e dei percorsi universitari e post diploma si organizzeranno appositi incontri con esperti dei settori. Per monitorare i risultati a distanza nel mondo del lavoro, si pensa di utilizzare banche dati appositamente strutturate.

Attività prevista nel percorso: OGGI PER IL FUTURO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale "Orientamento e promozione dell'Istituto" Funzione strumentale "PCTO e rapporti con enti esterni".
Risultati attesi	Il percorso, mirato principalmente alle classi del secondo biennio ed alle classi quinte, comporterà incontri finalizzati all'orientamento post diploma con Università, enti di formazione, corsi post diploma. Inoltre si dovrà provvedere a creare una banca dati che verifichi i risultati attesi : se gli stessi trovano lavoro e dopo quanto tempo, in quale settore lavorano, e se si tratta di un lavoro a tempo determinato o a tempo indeterminato.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo la nostra Istituzione è impegnata per il mantenimento del sistema di gestione della qualità. L'impegno diretto e attivo si applica in particolare alla definizione della politica di riferimento, degli obiettivi specifici e delle risorse necessarie, alla definizione ed approvazione delle regole per la gestione e il controllo dei vari processi in ottemperanza alla norma, alla sensibilizzazione delle forze istituzionali del territorio e/o alla collaborazione con esse per accrescere le risorse per il raggiungimento degli obiettivi definiti, per il controllo dei risultati e per la promozione del miglioramento. Nell'assegnazione dei docenti alle classi e agli incarichi si è tenuto conto delle competenze personali, delle esperienze pregresse, della disponibilità di ciascun docente, della continuità degli interventi formativi. Ciascuna attività viene pianificata con individuazione degli obiettivi, del referente e della tempistica. La realizzazione di ognuna di esse è attenta: si utilizzano le risorse disponibili; si monitorano le attività attraverso report dei referenti per la valutazione delle possibili aree di miglioramento. I temi individuati per la loro trasversalità assolvono anche ad una funzione sociale e si incentrano su ambiti di interesse per l'intera comunità.

Nella programmazione didattica disciplinare si applicano tecniche innovative basate sulla conoscenza di metodi personalizzati che stimolano gli studenti ad apprendere in modo critico, significativo, autonomo e promuovono senso critico e capacità di operare in contesti di lavoro reali e sempre nuovi. Il compito di realtà, che si estrinseca attraverso l'elaborazione di un prodotto finale di concreta utilità e spendibilità, è considerato strategia di apprendimento: gli alunni cooperano in gruppo e si misurano con richieste di alto profilo nell'ambito delle unità di apprendimento.

Nella partecipazione a progetti ed eventi gli studenti possono esprimere alta professionalità relativamente ai tre settori della didattica. Determinante è quindi l'ampio spazio dedicato alla laboratorialità e al cooperativismo anche se non viene comunque negato il valore della lezione



frontale. Si è convinti anche della necessità di dover operare una contestualizzazione delle conoscenze in ambienti di apprendimento rinnovati nelle possibilità espressive, in sintonia sia con la Riforma dei professionali che col mutamento della disponibilità ad apprendere degli studenti, abituati questi ultimi a vivere in un mondo tecnologicamente avanzato, dotati di un pensiero multitasking, olistico più che analitico, caratterizzato da una fortissima disponibilità alla socialità e alla condivisione. E' sempre più necessario che gli ambienti scolastici siano attrezzati alla laborialità, all'apprendimento per scoperta, alla progettualità . La programmazione per competenze presuppone, infatti, la necessità ineludibile di trasformare la metodologia didattica, in quanto l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: "si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare e generalizzare l'utilizzo di pratiche didattiche laboratoriali, con applicazione non solo nell'ambito delle discipline del curriculum della scuola ma, ove possibile, anche in orario extracurricolare. La digitalizzazione degli apprendimenti appare la strategia più funzionale ai fini del successo formativo nell' ottica della progettazione, realizzazione e controllo di " nuovi ambienti di apprendimento".



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'attività innovativa che si intende realizzare è afferente alle seguenti aree di professionalità :

l'area delle **COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO** " Area culturale/disciplinare e didattico/metodologica.

Area delle **COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE SCOLASTICA** " area dell'organizzazione"

Area delle **COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE** .

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La partecipazione a reti e la collaborazione formalizzata con soggetti esterni è stata dettagliata nella sezione **ORGANIZZAZIONE** del P.T.O.F. alla voce **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

PAIS041008Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

ISTITUTO SUPERIORE

[Plessi/Scuole](#)

LICEO SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Codice Meccanografico:

PAPM04101QOrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

ISTITUTO MAGISTRALE

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

Codice Meccanografico:

PARH04101COrdine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia:

IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

IPSSAR. CASCINO SERALE



Codice Meccanografico:

PARH04151Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)	PARH04101C
IPSSAR. CASCINO SERALE	PARH04151T

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti



- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE

PAPM04101Q

Indirizzo di studio

Approfondimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE

ECONOMICO SOCIALE

Il liceo economico-sociale rappresenta una nuova possibilità per l'orientamento degli studenti all'uscita della scuola secondaria di primo grado. L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.



Per capire la complessità del presente e per proiettarsi con altrettanta consapevolezza verso il futuro, servono infatti i contenuti, gli strumenti e i metodi di discipline diverse: nel caso del liceo economico-sociale, sono le discipline economiche e giuridiche, linguistiche e sociali, scientifiche ed umanistiche, tutte ugualmente importanti per fornire una preparazione liceale aggiornata e spendibile in più direzioni.

Il LES è l'unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere, dove le scienze economiche e sociologiche si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (psicologia, sociologia, antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economico e sociali, dove l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia. Gli studenti sapranno comprendere il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici, sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione internazionale, nazionale ed europea, sia in relazione alla dimensione globale.

Durante il secondo biennio e al quinto anno è inserita l'attività di PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e L'orientamento). Attraverso la realizzazione di percorsi progettati e verificati, lo studente ha l'opportunità di apprendere in situazione lavorativa e di applicare, fuori dal contesto scolastico, conoscenze e competenze.

Le discipline caratterizzanti il corso consentono una solida preparazione culturale e permettono l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria.

Nella classe quinta è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali. A conclusione della scuola superiore per tutti gli studenti liceali si presenta il problema delle scelte: l'università, il mondo del lavoro, obiettivi e motivazioni personali, la collocazione nel contesto sociale, nel futuro...Il liceo economico sociale consente di stabilire un rapporto diretto tra gli argomenti studiati e la realtà sociale, economica e culturale in cui i futuri diplomati dovranno inserirsi. L'indirizzo liceale economico- sociale fornisce per tempo i mezzi per la conquista del diritto alla cittadinanza, per divenire cittadini informati, attivi, capaci e responsabile.

Più in particolare il LES colma la carenza di cultura giuridico -economica diffusa nella nostra scuola e nella società, alla quale si rimedia più tardi, per esempio con gli studi universitari. Gli studenti del liceo economico-sociale al termine dei loro studi potranno così scegliere se proseguire gli studi all'università in ambiti molto diversi, oppure inserirsi nel mercato del lavoro con competenze spendibili in numerose situazioni professionali. Gli studenti del LES, al termine



degli studi, dovranno aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Allegati:

LES.pdf



Insegnamenti e quadri orario

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 QUADRO ORARIO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - INGLESE/FRANCESE -
BIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SALA E VENDITA - INGLESE/FRANCESE -
TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	7	6	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
ALBERGHIERI E RISTORAZIONE



Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ENOGASTRONOMIA -
INGLESE/FRANCESE - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	7	6	6
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) PARH04101C ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - ACCOGLIENZA TURISTICA - INGLESE/FRANCESE - TRIENNIO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE TECNICO	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	7	6	5
ARTE E TERRITORIO	0	0	3	3	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	0	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento trasversale dell' Educazione Civica vengono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI 4[^]-5[^]

L'insegnamento dell'Educazione Civica, data la sua peculiare trasversalità, implica l'integrazione delle discipline, come stabilito dalle nuove Linee Guida. Le competenze disciplinari riguardano



tutte gli insegnamenti e i docenti di Diritto e di Storia affrontano gli argomenti in un'ottica storico sociale, in parallelo con le altre discipline, ai fini di raggiungere gli obiettivi di Cittadinanza, parte integrante dell'apprendimento permanente, come cita la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Il presente progetto è destinato in particolare alle classi 4 e 5, poiché si ritiene che la sperimentazione vada introdotta con gradualità e che il successo del progetto stesso dipenda da una attenzione e propensione maggiore del biennio conclusivo, sia in relazione alle tematiche, sia rispetto all'introduzione del Service Learning, che vede impegnati gli alunni sul territorio. Il presente progetto si colloca inoltre come logico proseguimento del Curricolo di Educazione Civica già progettato per il triennio.

Finalità Generali

Riflettere sull'esperienza di Cittadinanza Attiva e sui rapporti tra individuo e comunità (famiglia, scuola, territorio)

Applicare attraverso modalità didattiche e pedagogiche, l'esercizio della Cittadinanza Attiva, operando per un miglioramento del proprio contesto.

Individuare le peculiarità e le risorse del proprio territorio, la sua specifica connotazione umana ed economica.

Riconoscere ed esercitare i principi della Democrazia e della Solidarietà

Proteggere l'ambiente ed il patrimonio artistico e culturale, riconoscere in esso la propria appartenenza.

Sviluppare il confronto con altre culture,

Documentare la realizzazione del percorso, attraverso prodotti finali.

Modalità di realizzazione

L'intero percorso si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre e portato a compimento entro la fine dell'anno scolastico. Il progetto si avvale del contributo di tutto il Consiglio di Classe che svilupperà unità didattiche interdisciplinari, secondo i Moduli di seguito proposti



Metodologia

Il percorso sarà di tipo induttivo, si cercherà di rendere gli studenti protagonisti del cambiamento, prendendo spunto da situazioni concrete e dalla loro esperienza.

Si realizzeranno esposizioni scritte, a conclusione di percorsi di Service Learning, interviste esterne o interne all'ambito scolastico.

Valutazioni e verifiche

Per valutare gli esiti, i docenti si avvarranno della tabella di valutazione predisposta e allegata al Curricolo di Educazione Civica, che tiene conto dei comportamenti attivati, in termini di interesse, attenzione, autonomia, promozione di soluzioni originali.

Finalità specifiche delle classi quarta e quinta

Nelle classi in oggetto si consolida il lavoro avviato nel triennio, Si promuove la cultura del lavoro, sia nella realizzazione personale sia in senso associativo.

Si prevedono forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni, secondo le modalità del Service Learning e di attività all'interno della Scuola stessa.

Obiettivi

Essere consapevoli della propria tradizione culturale

Conoscere i principi della Costituzione e le norme che regolano

Il mondo del lavoro.

Acquisire conoscenze operative spendibili nel mondo del lavoro



Operare scelte consapevoli

Acquisire padronanza del proprio ruolo.

CLASSI QUARTE

Ambiente e territorio

Modulo 1

Il consumo e la produzione responsabili

Proposta di Service Learning

Prima fase:

Individuazione della problematica con ausilio di foto e video da parte degli studenti

Approfondimento delle tematiche con letture mirate

Riferimenti normativi

Organizzazione di incontri con associazioni che si occupano di tutela ambientale

Seconda fase:

Condivisione di immagini sul sito dell'Istituto o sui canali social

della scuola

Prodotto finale

Realizzazione di opuscoli informativi da distribuire alle classi della scuola e alle famiglie.

Modulo2



Educazione alla Legalità, essere cittadini digitali consapevoli

Il Cyberbullismo

Proposta di Service Learning

Prima fase:

Intervista e questionari all'interno delle classi in relazione all'uso dei Media.

Coinvolgimento degli alunni con disabilità

Incontri con esperti esterni

Seconda fase:

Elaborazione di un cartellone contenente rappresentazioni grafiche del cyber bullismo e di come gli studenti hanno elaborato le informazioni

Riconoscimento delle norme che regolano il mondo digitale

Prodotto finale

Progettazione di un Diario di Bordo, completo in tutte le sue fasi, compresa quella della distribuzione di materiale informativo all'interno dell'Istituto.

Competenze

Comprendere il cambiamento e la differenza dei tempi storici

Condividere le norme della Costituzione, a favore della tutela dell' Ambiente e della Persona

Comprendere il legame tra Ambiente e Persona

Comprendere i fenomeni che ci riguardano in una prospettiva di tutela e salvaguardia dei soggetti più deboli.



Abilità

Riconoscere l'importanza degli Organi dello Stato, per la vita dei Cittadini

Valutare opportunamente limiti e rischi del Mondo digitale

Riconoscere atteggiamenti riconducibili al Cyberbullismo

Applicare la cultura della Legalità

Conoscenze

La Costituzione Italiana, la salvaguardia dei principi democratici.

Comportamenti responsabili e norme sulla Privacy

L'illegalità sul Web.

La sottovalutazione dei comportamenti considerati accettabili dai giovani

L'esercizio della democrazia e del rispetto della persona attraverso le varie forme di comunicazione.

Classi quinte

Modulo 1

I Diritti Umani e la Differenza di Genere

Proposta di Service Learning

Prima fase:

Uomo e Donna, due aspetti complementari del genere umano

Riflessioni guidate sull'importanza del riconoscimento dell'altro

Approfondimento della storia dell'Emancipazione femminile

Suddivisione in gruppi per predisporre questionari a cura degli studenti da proporre nei



contesti familiari e sociali.

Seconda fase:

Raccolta e sistematizzazione dei risultati

Creazione di materiale informativo

Distribuzione nella giornata dell'8 Marzo del materiale prodotto, all'interno dell'Istituto, ai fini di un ripensamento consapevole della problematica, anche presso le classi del primo biennio.

Incontri con associazioni che combattono per la parità.

Modulo 2

Sicurezza alimentare e biodiversità

Proposta di Service Learning

Prima fase:

Il Cibo e l'identità culturale

Gli studenti divisi in gruppo effettuano delle ricerche su vari usi alimentari rispetto alle etnie presenti nella scuola.

Raccolgono ricette e annotano usi e credenze

Ricercano documentazione di quanto espresso dai loro compagni.

Prodotto finale

Ricettario ragionato comprendente le varie tipologie di cibi e la loro trasformazione, secondo il



principio della multiculturalità.

Competenze

Saper analizzare la complessità alla base della Multiculturalità

Collocare la propria esperienza sul riconoscimento dei diritti dell'altro

Riconoscere l'importanza della tutela della Persona in tutte le sue affermazioni

Abilità

Interpretare fatti e processi della vita sociale, facendo ricorso ai concetti di Democrazie e di Intercultura.

Saper individuare i valori della società equa.

Saper individuare le componenti di criticità o resistenza nei contesti osservati, al fine di prospettare soluzioni.

Conoscenze

Le società multiethniche, radici storiche, sociali e antropologiche.

La Dichiarazione universale dei Diritti umani.

Il consumo responsabile del cibo e la sua trasformazione

L'Unione Europea e le normative alimentari.

La Biodiversità.

Contenuti e modelli di riferimento alla base del presente progetto

Educazione culturale e giuridica, pongono in essere l'azione civica e sociale dell'identità e dell'appartenenza. Nella condizione storica presente, questi elementi della formazione dello studente, corrispondono a bisogni fondamentali per lo sviluppo della persona, capace di



relazioni

positive e del Cittadino promotore di rinnovamento.

Allegati:

ED. CIVICA UDA BIENNIO.pdf

Approfondimento

IN ALLEGATO :

QUADRI ORARI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

QUADRI ORARI LES



Allegati:

QUADRI ORARI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA ALBERGHIERA E LES.pdf



Curricolo di Istituto

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENZE UMANE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il LES (Liceo economico-sociale) rappresenta un'opzione del Liceo delle scienze umane. Secondo le indicazioni ministeriali, a conclusione del percorso di studio, gli studenti di questo liceo dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicologica e socio-antropologica; aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;



- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti del Liceo economico-sociale dovranno: conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse scarse a cui l'uomo accede (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In allegato.

Allegato:

CURRICOLO ISTITUTO CASCINO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Approfondimento

PRINCIPI FONDAMENTALI

La valorizzazione della persona umana, la crescita educativa, culturale e professionale, la formazione del cittadino rappresentano i cardini fondanti del nostro Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il nostro istituto è impegnato a fornire le conoscenze, gli strumenti critici e metodologici per affrontare la continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dei sistemi formativi, attraverso l'acquisizione di competenze professionali approfondite, aggiornate e spendibili nel settore turistico e della ristorazione nazionale ed internazionale.

Come punto di partenza per la redazione del Curricolo di Istituto si riprendono in forma esplicita gli elementi conclusivi del RAV :

ü priorità;

ü traguardi di lungo periodo;



ü obiettivi di breve periodo.

Le priorità, che l'istituto si è assegnato per il prossimo triennio, in ordine agli esiti degli studenti, sono:

ü contenere il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del primo biennio, e ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva;

ü migliorare il risultato delle Prove Invalsi delle classi seconde;

ü migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza;

ü migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

I traguardi, che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità, sono:

ü fare rientrare gli studenti in abbandono nel circuito formativo e ridurre il numero dei non ammessi alla classe successiva per adeguarli agli standard regionali;

ü ridurre il gap rispetto alla media regionale riguardo i risultati delle prove standardizzate nazionali;

ü acquisire le competenze chiave e di cittadinanza e ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio;

ü rilevare le scelte degli studenti e monitorare il percorso universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le motivazioni della scelta effettuata si ispirano al dettato costituzionale: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i



lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese". (art. 3)

L'istituto si è assunto la sfida di offrire una concreta possibilità di riscatto sociale ad un'utenza svantaggiata ma ricca di qualità umane e di potenzialità creative.

L'obiettivo essenziale è, dunque, la formazione integrale della persona come strumento per la pienezza della cittadinanza.

La scuola si trasforma così in un **"laboratorio di vita"**, che mira a:

*FORMARE LA PERSONA - PREPARARE ALLE COMPETENZE DI BASE-PREPARARE ALLAPROFESSIONE-
PREPARARE ALLAPROFESSIONE-INNOVARE LA DIDATTICA*

OBIETTIVI FORMATIVI

L'Istituto, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie, in riferimento a iniziative di arricchimento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, intende perseguire gli obiettivi formativi individuati come prioritari ed indicati al comma 7 della legge 107/15 dai quali scaturiscono forme organizzative flessibili contemplanti il potenziamento del tempo scolastico:

- ü recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze linguistiche (prioritariamente italiano e lingua straniera inglese);
- ü sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche;
- ü sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ü potenziamento dell'educazione all'auto-imprenditorialità;



- ü potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- ü sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- ü potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ü prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico;
- ü potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ü valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta in orario pomeridiano e disponibile all'interazione con il territorio e la comunità locale (famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc.);
- ü riduzione del numero di alunni per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- ü incremento dell'alternanza scuola-lavoro, anche nell'ottica del curriculum sostitutivo;
- ü individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- ü definizione di un sistema di orientamento;



ü formazione degli studenti alle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con il numero di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con altre realtà del territorio;

ü promozione dei principi di pari opportunità, attraverso la realizzazione di iniziative finalizzate al riconoscimento della parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

OBBLIGO D'ISTRUZIONE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Alla luce della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (22 maggio 2018) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

ü competenza alfabetica funzionale;

ü competenza multilinguistica;

ü competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

ü competenza digitale;

ü competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

ü competenza in materia di cittadinanza;

ü competenza imprenditoriale;

ü competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Costruire una dimensione interculturale nella scuola, come indicato nei relativi documenti nazionali ed europei, ha il fine di coniugare la capacità di conoscere



e apprezzare le differenze tra le persone e le culture con la ricerca di una coesione sociale aperta al contesto culturale del territorio, secondo una visione della "cittadinanza" coerente con i valori della Costituzione. Per questo è indispensabile la promozione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso l'insegnamento della lingua straniera che contribuisce al processo di integrazione e al progresso civile.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare: comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione



delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i **propri diritti e bisogni**, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire e interpretare le informazioni. acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Consapevolezza ed espressione culturale:

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Una sensibilità non nuova alla problematica dell'alta dispersione scolastica, ha indotto il nostro Istituto a recepire tempestivamente le disposizioni ministeriali



riguardo l'obbligo di istruzione.

L'obbligo consiste nell'acquisizione di varie competenze veicolate mediante modalità didattiche tali da assecondare gli stili cognitivi degli studenti e favorirne la crescita sia culturale che educativa.

L'Istituto, all'interno dei riferimenti normativi vigenti e nell'ambito della propria autonomia, si impegna a continuare l'elaborazione di modalità formative innovative di organizzazione degli apprendimenti/ insegnamenti e del loro monitoraggio, valutazione e certificazione.

Nello specifico, nella prospettiva di integrazione di saperi e competenze, condensa le forme di sperimentazione didattica nella costruzione di esperienze pedagogiche e didattiche mirate:

- ü alla progettazione di curricula integrati;

- ü alla costruzione di una più analitica definizione dei percorsi del primo biennio come previsti dal D.lgs 61/2017d;

- ü alla sperimentazione della didattica per competenze;

- ü alla sperimentazione di forme adeguate di bilancio e certificazione delle competenze;

- ü la progettazione di percorsi mirati per alunni con BES.

Il riordino complessivo determinato dalla Direttiva Ministeriale sugli alunni con B.E.S. del 27 dicembre 2013 ha comportato la definizione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) che riguarda tre diverse realtà:

- ü studenti diversamente abili con certificazione - Legge 104;

- ü studenti con Disturbi Specifici di apprendimento (D.S.A.), di cui alla Legge



170/2010;

ü studenti con B.E.S. ovvero studenti non italiofoni neo arrivati, studenti con difficoltà socio-economiche, studenti con difficoltà relazionali e comportamentali.

La scuola ha adottato il “Piano annuale per l’inclusività”, che è stato redatto dal G.L.I. ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n° 8 del 06/03/2013.

Il P.A.I. definisce le azioni specifiche, che il nostro istituto attua nei confronti degli alunni con B.E.S.

La legge n.170 dell’8 ottobre 2010 riconosce –inoltre- la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali **disturbi specifici di apprendimento (DSA)**, che si manifestano:

ü in presenza di capacità cognitive adeguate;

ü in assenza di patologie neurologiche;

ü in assenza di deficit sensoriali.

Questo genere di disturbi, pur costituendo una limitazione per alcune attività della vita quotidiana, non è assimilabile fra quelli che danno luogo alla certificazione di handicap.

L'utilizzo di sussidi compensativi e dispensativi agevola il percorso scolastico degli allievi affetti da tali problematiche.

La scuola ha individuato e formato, secondo le indicazioni ministeriali, il docente referente per i disturbi dell’apprendimento (D.S.A.) e ha programmato percorsi di formazione sulle difficoltà di apprendimento, rivolti a tutti gli insegnanti.



Il referente agisce come facilitatore dei processi di inserimento e di inclusione dei suddetti allievi:

- ü predisponendo la mappatura degli allievi con DSA, frequentanti l'istituto;
- ü fornendo materiali didattici, atti a favorire il processo di apprendimento;
- ü offrendo consulenza ai docenti sul piano normativo e didattico;
- ü partecipando ai consigli di classe per individuare e programmare interventi mirati;
- ü mantenendo i contatti con gli operatori dei servizi sanitari.

La valutazione degli alunni con DSA tiene conto delle indicazioni e disposizioni, dettate dalla vigente normativa in materia (DPR 122/2009 art. 10; L. 170/2010 art. 5; DM 5669 /2011 (decreto attuativo legge 170/2010) Articolo 6 - commi 2-3-4-5).

Nell' anno scolastico 2016/2017, il Collegio dei docenti ha integrato il PAI con l'inserimento del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, che è finalizzato a:

- ü facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi di altra nazionalità;
 - ü sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
 - ü favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni alunno.

CURRICOLO DELLA SCUOLA



Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00069) ". L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, che sono articolati in un biennio e in un successivo triennio".

NUOVI QUADRI ORARI ISTITUTI PROFESSIONALI

PRIMO BIENNIO

Area generale comune a tutti gli indirizzi		
ASSI CULTURALI	Monte ore	Discipline di riferimento
Asse dei linguaggi	462 ore	Italiano Inglese
Asse matematico	264 ore	Matematica
Asse storico sociale	264 ore	Storia, Geografia, Diritto e economia
Scienze motorie	132 ore	Scienze motorie
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative
Totale ore Area	1.188 ore	



generale		
Area di indirizzo		
Asse scientifico, tecnologico e professionale	924 ore	Scienze integrate TIC Discipline di indirizzo Laboratori professionali di indirizzo (ITP) (*)
di cui in presenza	396 ore	
Totale Area di Indirizzo	924 ore	
TOTALE BIENNIO	2.112 ore	
Personalizzazione degli apprendimenti	264 ore	

(*) alle attività di laboratorio possono essere dedicate un numero massimo di 6 ore settimanali

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Area generale comune a tutti gli indirizzi (462 ore annuali, corrispondenti a 14 ore settimanali)

		Area generale comune a tutti gli indirizzi
--	--	--



ASSI CULTURALI	Discipline di riferimento	3 anno	4 anno	5 anno
Asse dei linguaggi	Italiano - Inglese	198	198	198
Asse matematico	Matematica	99	99	99
Asse storico sociale	Storia	66	66	66
Scienze motorie	Scienze motorie	66	66	66
RC o attività alternative	RC o attività alternative	66	66	66
Totale ore Area generale		462	462	462

L'indirizzo di riferimento degli istituti alberghieri è quello di "Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera" – Codice identificativo IP17.

METODOLOGIE DIDATTICHE

L'offerta formativa della Scuola indirizza la sua azione principale all'integrazione tra sistema d'istruzione e quello di formazione che, attraverso il continuo innesto tra teoria e pratica, scaturenti dalla didattica laboratoriale, contribuisce al costante sviluppo cognitivo dello studente in termini di abilità e



competenze

La didattica laboratoriale, attuata anche ricorrendo all'apertura della Scuola al territorio con l' utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico, laddove sia stabilito, condiviso nelle apposite sedi e programmato, concretizza un'azione didattica che implica il diretto coinvolgimento dell'allievo nell'esecuzione, nell'uso dei materiali specializzati, nei processi di apprendimento per scoperta e costruzione. L'apprendimento di abilità e competenze sono rese possibili grazie all' insegnamento fondato sul "fare" sull'esperienza diretta, sulla sperimentazione concreta.

PROGRAMMAZIONE E COMPETENZE

Il Curricolo prevede lo sviluppo di solide competenze di base attraverso la promozione di :

- ü Saperi e abilità, secondo quanto indicato dagli Assi Culturali di riferimento e dai profili di uscita dei diversi indirizzi di studio.
- ü Progetti e attività suddivisi in attività di approfondimento, di ampliamento e di recupero.

Gli strumenti di misurazione del livello di padronanza raggiunto dagli alunni negli insegnamenti, **sono le "Rubriche valutative"** che sono presenti nelle U.D.A programmate.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO CLASSI 3[^]

CLASSI TERZE

- 8h di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 12h di formazione per "Operatore alimentarista - Categoria A";
- 30h di visite aziendali e/o di attività dei progetti "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta" e/o di altre attività progettuali con valenza professionalizzante-culturale-orientativa;
- 30 h di stage in azienda.

Il nostro istituto certifica agli allievi come PCTO anche la partecipazione a servizi di carattere professionalizzante in occasione di eventi esterni o interni alla scuola.

Criteri di designazione dei tutor interni dei PCTO :

per tutte le visite aziendali e/o le attività progettuali con valenza professionalizzante-orientativa incarico ai docenti ITP;

per gli stage programmati nelle aziende il tutor verrà designato tra i docenti che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili.

Tutte le attività di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" potranno trovare svolgimento sia durante le ore curricolari, che extra curricolari nell'arco dell'anno scolastico.

Per ciò che concerne le attività da svolgere durante le ore curricolari possibilità della sospensione delle attività didattiche per le classi del triennio per un tempo massimo di 2/3 settimane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

P.C.T.O								
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE PROVA PRATICA O STAGE AZIENDALE ENOGASTRONOMIA								
CLASSE		ORGANIZZAZIONE POSTO DI LAVORO	APPLICAZIONE HACCP	USO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO	APPROCCIO COLLEGHI E SUPERIORI	DIVISA, IGIENE DELLA PERSONA	CONDOTTA	GIUDIZIO SINTETICO
N.	COGNOME E NOME							
1								



2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								

● PCTO CLASSI 4[^]

CLASSI QUARTE

- 30h di visite aziendali e/o di attività dei progetti "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta" e/o di altre attività progettuali con valenza professionalizzante-culturale-orientativa;
- 50 h di stage in azienda.

Il nostro istituto certifica agli allievi come PCTO anche la partecipazione a servizi di carattere



professionalizzante in occasione di eventi esterni o interni alla scuola.

Criteri di designazione dei tutor interni dei PCTO :

per tutte le visite aziendali e/o le attività progettuali con valenza professionalizzante-orientativa incarico ai docenti ITP;

per gli stage programmati nelle aziende il tutor verrà designato tra i docenti che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili.

Tutte le attività di "*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" potranno trovare svolgimento sia durante le ore curricolari, che extra curricolari nell'arco dell'anno scolastico.

Per ciò che concerne le attività da svolgere durante le ore curricolari possibilità della sospensione delle attività didattiche per le classi del triennio per un tempo massimo di 2/3 settimane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

P.C.T.O.								
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE PROVA PRATICA O STAGE AZIENDALE								
SALA E VENDITA								
CLASSE		APPROCCIO CON I COLLEGHI DI LAVORO E SUPERIORI	SERVIZIO IN SALA	PORTAMENTO	APPROCCIO CON IL CLIENTE	DIVISA, IGIENE DELLA PERSONA	CONDOTTA	GIUDIZIO SINTETICO
N.	COGNOME E NOME							
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								



10								
11								
12								

● PCTO CLASSI 5[^]

CLASSI QUINTE

- 20h di visite aziendali e/o di attività dei progetti "Vivere l'esperienza" e "Mani in pasta" e/o di altre attività progettuali con valenza professionalizzante-culturale-orientativa;
- 30 h di stage in azienda.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

P.C.T.O.									
GRIGLIA DI OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE PROVA PRATICA O STAGE AZIENDALE									
ACCOGLIENZA TURISTICA									
CLASSE		APPROCCIO CON I COLLEGHI DI LAVORO E SUPERIORI	SERVIZIO FRONT OFFICE	PORTAMENTO	APPROCCIO CON I CLIENTI	DIVISA, IGIENE DELLA PERSONA	CONDOTTA	MEDIA	GIUDIZIO SINTETICO
N.	COGNOME E NOME								
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

8									
9									
10									
11									



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO "ACCOGLIENZA CLASSI"

Interventi volti a facilitare l'ingresso a scuola di tutte le classi prevedendo azioni nuove quali l'organizzazione e la gestione del primo ingresso delle classi in istituto, la divulgazione delle informazioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Per le sole classi l'attività programmata e realizzata ogni anno prevede un piano di visita dei locali scolastici, con particolare riguardo per i laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento



Il Progetto si propone di favorire, prioritariamente, l'inserimento degli studenti delle classi 1^a nella nuova realtà scolastica mediante un "Progetto Accoglienza" che, in generale, garantisca un sereno passaggio dalla scuola media alla scuola superiore e promuova un senso di appartenenza. Pur partendo dal presupposto che lo scopo dell'educazione scolastica è guidare l'allievo all'acquisizione dei saperi, alla scoperta delle proprie abilità e allo sviluppo delle personali competenze, vuole evidenziare che tali obiettivi devono necessariamente procedere da un punto fondamentale comune: stare bene con sé stessi e con gli altri.

● PROGETTO "PIU' SPORT A SCUOLA"

Il progetto interesserà l'intera popolazione scolastica dell'istituto e mirerà a promuovere la pratica sportiva, soprattutto tra gli studenti che non usufruiscono di altre analoghe opportunità. Lo sport, infatti, rappresenta un momento importante del processo formativo dei giovani, che vengono aiutati a superare l'emarginazione ed il disagio attraverso attività costruttive di gruppo, grazie alle quali imparano a rispettare i ruoli, ad accettare le regole e a valutare le loro capacità in funzione di mete comuni. Il Centro Sportivo Scolastico mirerà a coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero possibile di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati. Ciò al fine di promuovere l'adozione di sani stili di vita, che sollecitino a proseguire una regolare pratica motoria anche al termine degli studi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Lo scopo del progetto è quello di avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, la creatività e la socializzazione.

E' importante incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive e rafforzare l'inclusione sociale così come potenziare l'autostima è sicuramente la condizione necessaria per combattere le gravi forme di disagio esistenziale, l'emarginazione scolastica e molte forme di devianza giovanile.

Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise e accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni.

● PROGETTO "SICURI SULLA STRADA - UN PERCORSO ALLA RICERCA DELLA LEGALITÀ E DEL SENSO CIVICO "

Il progetto ha come obiettivo educare al rispetto del valore della vita propria e altrui, alla comprensione delle regole che disciplinano la circolazione stradale e alla condivisione dei principi che stanno alla base del vivere comune. La strada, infatti, è un'esperienza comune a



tutti fin dalla primissima età: l'educazione stradale, prima esperienza ed espressione di un'educazione alla cittadinanza attiva, deve costruire atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili che sostituiscano all'attrazione della trasgressione l'orgoglio di comportanti competenti e corretti, nel rispetto delle regole e nella consapevolezza che sulla strada entra in gioco il rapporto vita - morte proprio e altrui. La cultura della sicurezza stradale deve essere intesa come l'insieme dei valori e delle norme, che ispirano le scelte sulla strada in relazione, con gli stili di vita dei singoli soggetti e con la loro interazione con le diverse istituzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

L'educazione stradale non va vista esclusivamente come conoscenza tecnica o addestramento, quanto come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, sulla base delle modalità del rapporto con se stessi e con gli altri nell'ambito di un sistema di vita organizzata. La sicurezza stradale chiama in causa l'intera dimensione della convivenza civile e democratica; essa, pertanto, rientra specificatamente nel più vasto compito formativo generale a cui la scuola è chiamata a rispondere. E' fondamentale nell'ambiente scolastico stimolare la crescita dei ragazzi volta al principio della sicurezza stradale e della convivenza civile, per accrescere una coscienza volta al rispetto delle regole e una fiducia verso le forze dell'ordine che operano sulla strada soprattutto per la sicurezza e la tutela del cittadino.

● PROGETTO "ORIENTAMENTO"

Il Progetto prevede le seguenti attività: - XX Edizione "Orienta Sicilia"; - "Un giorno al Cascino"; - XV edizione "Arancina Day"; - "Il Cascino nel Guinness World Record"; - "Il Cascino apre le porte"; - "Una pizza al Cascino"; - "Il galà dell'orientamento"; - "Il Cascino apre le porte e la fiera del Villaggio".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

I progetti realizzati con il fondo d'istituto sono raggruppati in due macro-aree: l'area definita della "promozione e professionalizzazione", che include i progetti "Vivere l'esperienza", e "Orientamento" e l'area dei progetti istituzionali.

1. **"Promozione e professionalizzazione".**

Tale area costituisce l'ambito portante della progettazione d'istituto, poiché le attività programmate coinvolgono trasversalmente tutte le classi e permettono ai ragazzi di consolidare le competenze di base e di svolgere concrete esperienze in campo professionale.

Le varie iniziative contribuiscono alla pubblicizzazione dell'offerta formativa della scuola, risultando cruciali anche in ordine ai processi di orientamento in entrata e in uscita. I dati sulla dispersione in età d'obbligo, piuttosto alti, hanno principalmente cause di contesto (socio-economiche, familiari) e di percorso (insuccessi, fragilità soggettive). Per modificare il trend bisogna rendere più efficace l'orientamento nella scuola secondaria di primo grado attraverso la rete di scuole finalizzata alla costruzione del progetto di vita attraverso azioni di



monitoraggio, consulenza alle famiglie e accompagnamento degli alunni in difficoltà; attraverso l'offerta di occasioni di incontro di studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado "con realtà formative diverse da quelle scolastiche e con ambienti di lavoro dove si utilizzano competenze pratiche che possano stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, specie di quelli meno motivati verso la continuazione degli studi". Il Progetto si propone, con modalità di lavoro laboratoriali e di peer education, di intercettare parte di quei soggetti deboli, prima che il cumulo di insuccessi pregiudichi definitivamente la loro permanenza in un percorso educativo e di istruzione-formazione.

Finalità educative.

- Favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime (orientamento in entrata)
- Favorire la scelta dell'indirizzo professionale
- Facilitare la conoscenza delle opportunità di studio universitario

Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e l'inserimento professionale

Obiettivi

- Accogliere gli alunni delle classi prime
- Potenziare la motivazione allo studio
- Contenere il fenomeno della dispersione scolastica
- Promuovere le esperienze professionalizzanti

Promuovere la conoscenza del mondo universitario

Attività

- Incontri con le scuole medie
- Open day
- Incontri con esponenti delle associazioni di categoria e con professionisti dei settori alberghiero e della ristorazione



Visite presso l'Università

● PROGETTO DI LEGALITÀ NELLO SPORT, EDUCAZIONE CIVICA E VALORI COSTITUZIONALI

“Interventi in favore delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, ai sensi dell’art. 10 della L.R. 08/05/2018 e dell’art. 2 comma 10 della L.R. 15/04/2021- Es. finanziario 2022 (a.s. 2022/2023) – cap. 372555 . Come previsto dal bando, il progetto verterà sui valori della legalità nello sport e sulla consapevolezza dell’educazione civica e dei valori costituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO "EDUCARNIVAL"

La manifestazione che da otto anni, porta per le strade di Palermo migliaia di studenti delle scuole del territorio, con maschere e carri allegorici, realizzati da loro stessi è nata per rilanciare il Carnevale nel capoluogo siciliano e per permettere agli studenti di esprimere la loro creatività, in un progetto educativo e didattico, con una competizione sana, e per restituire alla città la gioia di vivere il Carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO "BRA- DAY ITALY PALERMO 2022 – BREAST RECONSTRUCTION AWARENESS DAY"

Il progetto consiste nella partecipazione alla giornata mondiale dedicata alla ricostruzione del seno. L'evento si svolgerà con modalità webinar in collegamento con l'ospedale di Cefalù e con la presenza di una volontaria dell'Associazione presso il nostro istituto. I ragazzi dovranno preparare torte e dolci a tema bra day, che verranno presentati durante il webinar. Il miglior dolce sarà premiato in diretta durante l'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● PROGETTO "PROGRAMMA IL FUTURO": INSEGNARE IN MODO SEMPLICE ED EFFICACE LE BASI SCIENTIFICO-CULTURALI DELL'INFORMATICA. A.S. 2022/2023"

Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività: – attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado; – attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. (...)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione, con nota prot. n. 24419 del 26/09/2022, ha comunicato che, nell'ambito del protocollo di intesa con il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, anche per l'anno scolastico 2022-2023, sarà realizzata l'iniziativa "Programma il Futuro", rivolta alle scuole di ogni ordine e grado.

Il progetto ha <<l'obiettivo di sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica.

Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività:



- attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado;
- attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. (...)

Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto. (...)

● PROGETTO "SCUOLA DIGITALE 2022-2026 - MIGRAZIONE AL CLOUD E SITI WEB"

Il Progetto è volto a sostenere il percorso di innovazione delle istituzioni scolastiche al fine di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il Ministero dell'Istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale, hanno attivato il Programma *"Scuola Digitale 2022-2026"*, volto a sostenere il percorso di innovazione delle istituzioni scolastiche al fine di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

● ADESIONE ALL'AVVISO "APPRENDISTATO"

Avviso dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale sull'Apprendistato di 1[^] livello per gli allievi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di 2[^] grado a.s. 2022-2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Con D.D.G. n.1794 del 27/09/2022 è stato approvato l'Avviso dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale sull'Apprendistato di 1^a livello per gli allievi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di 2^a grado a.s. 2022-2023.

● PROGETTO "MAPPATURA DEI DISTURBI ALIMENTARI"

Il progetto ha l'obiettivo di provvedere alla mappatura dei fenomeni attinenti i disturbi alimentari prioritariamente nella provincia di Palermo. Per procedere alla mappatura territoriale si è chiesta la collaborazione delle scuole della provincia di Palermo, che dovranno procedere alla somministrazione del questionario disponibile on line anche attraverso modalità telematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale è stato compulsato dall'ordine degli Psicologi della Regione Siciliana nella realizzazione di un progetto, che ha l'obiettivo di provvedere alla mappatura dei fenomeni attinenti i disturbi alimentari prioritariamente nella provincia di Palermo. Per procedere alla mappatura territoriale si è chiesta la collaborazione delle scuole della provincia di Palermo, che dovranno procedere alla somministrazione del questionario disponibile on line anche attraverso modalità telematiche.

● PROGETTO DIDATTICO "FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA PREVENZIONE DEI TUMORI ALLA MAMMELLA"

Informazione sul tumore della mammella per arrivare ad una sempre più diffusa cultura della patologia che consente diagnosi sempre più precoci promossa dall'associazione di volontariato "Serena a Palermo".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ E DEL RISPETTO CIVICO "C6"

Promosso dal Sindacato Indipendente della Polizia di Stato "COISP" il progetto propone alle scuole un percorso della legalità e del rispetto civico denominato "C6", sigla riferita al primo



servizio di messaggistica istantanea interamente prodotto in Italia nel 1994 e poi dismesso nel 2011. Il progetto ha l'obiettivo primario di condividere momenti di formazione settoriale rivolto ai ragazzi, fornendo loro strumenti di conoscenza tali da renderli consapevoli dei concreti pericoli derivanti dall'utilizzo improprio delle piattaforme internet e dei social network, nonché dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ormai sempre più diffusi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● CONCORSO "AMBIENTE E SPORT 2023" - UN CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030.

Il concorso si pone come finalità: • la valorizzazione del territorio attraverso la diffusione della cultura del turismo sostenibile, degli stili di vita sostenibili, della legalità, dell'inclusione sociale, contribuendo all'attuazione della Agenda 2030; • la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e di servizi nell'ambito della cultura, dello spettacolo, del turismo, della tutela ambientale, dello sport, della salute, della promozione delle - tradizioni locali, della comunicazione, soprattutto attraverso le buone pratiche del giornalismo, dell'informatica e dell'arte in generale; • la diffusione e la promozione delle suddette attività su tutto il territorio nazionale e in particolare per tutte le istituzioni scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Approfondimento

L'Associazione di promozione sociale APS, Turismo, Ambiente, Sport, Spettacolo- TASS indice, con il Patrocinio del Comune di Caserta, la terza edizione del concorso per le istituzioni scolastiche del territorio nazionale. Il concorso si divide in due sezioni, AMBIENTE e SPORT, per tutti gli ordini di scuola e ogni sezione si articola in due sottosezioni. L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali tra cui:

- la valorizzazione del territorio attraverso la diffusione della cultura del turismo sostenibile, degli stili di vita sostenibili, della legalità, dell'inclusione sociale, contribuendo all'attuazione della Agenda 2030;



- la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e di servizi nell'ambito della cultura, dello spettacolo, del turismo, della tutela ambientale, dello sport, della salute, della promozione delle - tradizioni locali, della comunicazione, soprattutto attraverso le buone pratiche del giornalismo, dell'informatica e dell'arte in generale;
- la diffusione e la promozione delle suddette attività su tutto il territorio nazionale e in particolare per tutte le istituzioni scolastiche.

● P.C.T.O "ASSEMBLEA SIEDAS"

Gestione dei servizi congressuali dell' assemblea Società Italiana Esperti di Diritto delle Arti e dello Spettacolo (SIEDAS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● PROGETTO "COOKING QUIZ"

Progetto Didattico Cooking Quiz, riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, classi 4^a ad indirizzo Cucina, ad indirizzo Sala/Vendita e Pasticceria/Arte Bianca. La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta, a tempo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^a anno. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● BANDO PNRR “PROGETTI NAZIONALI PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA DIGITALE”

Il bando si inserisce, nell’ambito dei progetti del PNRR, all’interno dell’investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”. L’avviso intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l’educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI



previste per il 5[^] anno. Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Approfondimento

Il bando si inserisce nell'ambito dei progetti del PNRR, all'interno dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico". L'avviso intende potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole. L'istituto ha aderito ad una rete regionale e lavorare con le classi del biennio. La cornice metodologica sulla quale si intende sviluppare il progetto è quella della promozione dell'engagement, della motivazione e del consolidamento delle competenze digitali di discenti, docenti e di tutti gli altri soggetti che prenderanno parte alle attività previste. Le metodologie didattiche innovative che intendiamo proporre e approfondire riguardano la Gamification e l'Adaptive Learning. Si tratta di metodologie fortemente correlate alla tecnologia, ai contenuti digitali e all'utilizzo responsabile e consapevole dei devices personali e in dotazione ai laboratori.

● PROGETTO "TECNOLOGIE PER L'EMPOWERMENT ECONOMICO E SOCIALE GIOVANILE"

Proposto dalla Fondazione Vodafone Italia si propone un percorso laboratoriale sull'uso consapevole delle tecnologie che prevede tre incontri di 2h ciascuno volti a esplorare l'uso delle tecnologie tra rischi e opportunità. In particolare, si prenderanno in esame le tipologie di



tecnologie e social utilizzati, il loro livello di accessibilità e se sono considerati uno strumento di inclusione o di esclusione dalla sfera pubblica. Prodotto finale del progetto è la realizzazione Toolkit di autodifesa verbale digitale e un report con analisi dei questionari e focus group, dati, infografiche e raccomandazioni che possano informare le politiche giovanili di empowerment, prevenzione e contrasto alle vulnerabilità in ambito digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTO "GIORNALE DI SICILIA IN CLASSE".

Il progetto è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.

Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

L'iniziativa è promossa dalla SES Società Editrice Sud, titolare del più importante network editoriale del Meridione d'Italia, che comprende i quotidiani Giornale di Sicilia e Gazzetta del Sud, i siti web Giornale di Sicilia.it e Gazzettadelsud.it, le tv Tgs e Rtp, le radio Rgs e Antenna dello Stretto, il mensile Gattopardo. L'iniziativa punta a rafforzare e rinnovare la rete di rapporti già avviata nel tempo con gli istituti scolastici, fondata sull'attenzione e l'interesse reciproco e basata sull'invio alla redazione dei materiali prodotti dagli studenti che saranno poi pubblicati sulle pagine di GDS scuola, l'inserto settimanale che il Giornale di Sicilia dedica alla scuola, nel solco di una tradizione vincente che ha avuto in passato in "Cronaca in classe". Il progetto "Giornale di Sicilia in classe con "GDScuola" è finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale in particolare) e, al contempo, a rafforzare nei ragazzi l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio, nella piena consapevolezza dell'importanza di attenersi solo a fonti affidabili. L'iniziativa punta altresì a veicolare i valori legati alla specificità del giornale quotidiano quale strumento di informazione con caratteristiche peculiari, che lo distinguono rispetto agli altri canali (web, tv, radio).

● PROGETTO "DONNE RACCONTATE DA DONNE" .

Il progetto si propone di accrescere negli alunni e nelle alunne la fiducia in se stessi e le capacità



di confronto, scambio, consolidare negli studenti e nelle studentesse il senso di appartenenza ad una comunità, il rispetto per le istituzioni e per le norme che ne regolano il funzionamento al fine di renderli/le membri consapevoli e responsabili della società. Ha come contenuto principale la produzione di pensiero femminile attraverso la lettura di testi e romanzi, scritti da autrici siciliane o abitanti in Sicilia, che abbiano come protagoniste figure femminili che hanno contribuito a tessere la storia della nostra regione e non solo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^a anno. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

L' A.N.P.I in collaborazione con AUSER , CGIL, FLC, SPI, UDIPALERMO ha presentato una proposta progettuale che ha come contenuto principale la produzione di pensiero femminile attraverso la lettura di testi e romanzi, scritti da autrici siciliane o abitanti in Sicilia, che abbiano come protagoniste figure femminili che hanno contribuito a tessere la storia della nostra regione e non solo. Si sono scelti testi che trattano di periodi ed avvenimenti che rientrano nei programmi delle classi finali degli Istituti secondari superiori, in modo che dalla lettura e dall'analisi del testo gli studenti e le studentesse possano risalire anche al contesto storico, culturale ed artistico, attraverso la rappresentazione che ne dà l'autrice. Il progetto si propone di accrescere negli alunni e nelle alunne la fiducia in se stessi e le capacità di confronto, scambio, consolidare negli studenti e nelle studentesse il senso di appartenenza ad una comunità, il rispetto per le istituzioni e per le norme che ne regolano il funzionamento al fine di renderli/le membri consapevoli e responsabili della società.

● PROGETTO "GIRO TURISTICO DI PALERMO"

La finalità è la conoscenza del territorio e far visitare la nostra città a ragazzi fortemente svantaggiati a bordo dei trenini turistici .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO “DALL’ ORTO....ALLA TAVOLA”

Lo scopo del progetto è utilizzare il giardino della succursale per avviare i ragazzi alla produzione di erbe aromatiche e officinali. Attraverso il progetto ci si propone di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo per rendere concreto un percorso di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO "CINEFORUM"

Il progetto ha lo scopo di favorire la conoscenza del linguaggio cinematografico, che costituisce un veicolo ideale per la comprensione della realtà ed uno strumento efficace per la sensibilizzazione su importanti problematiche storico-sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● PROGETTO "SETTIMANA DELLO STUDENTE"

Il progetto, che si svolgerà dal 13 al 22 dicembre 2022, prevede la realizzazione di attività di potenziamento, recupero, approfondimenti su tematiche socio-culturali, visione di film, visite didattiche e aziendali, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il risultato delle prove Invalsi nelle classi 2^a e preparare le classi alle prove INVALSI previste per il 5^o anno. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto *“Settimana dello studente”*, è già stato effettuato nel periodo pre-covid e ha prodotto esiti positivi sul piano della motivazione e della crescita formativa e culturale degli allievi.



● PROGETTO PCTO " EVENTO CORPO CONSOLARE"

Collaborazione della scuola, nell'ambito delle attività di PCTO, in occasione dello svolgimento di una conviviale .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO "ACCORCIAMO LE DISTANZE"

Il progetto intende offrire in via sperimentale l'opportunità di realizzare progetti di gemellaggio tra gli studenti delle istituzioni formative situate sul territorio della Regione Lazio e le scuole di pari tipologie e grado ubicate sul territorio nazionale, favorendo scambi culturali, sociali e di apprendimento formale che stanno sempre più caratterizzando spazi "formativi" allargati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento



Il progetto "Accorciamo le distanze", che prevede un gemellaggio con gli studenti dell'istituto alberghiero di Tor Carbone (Roma). Attraverso il gemellaggio si vuole offrire agli studenti, da una parte, l'opportunità di acquisire e rafforzare le competenze culturali, formative, educative, ecc. per arricchire il proprio bagaglio culturale e di studi che il crescente contesto globale richiede e, dall'altra, dare la spinta a conoscere altre realtà per rafforzare le competenze relazioni e di socializzazione con persone e contesti diversi dalla propria e più diretta sfera sociale e formativa, recuperando così anche nuove possibilità di interazione e di spostamento venute meno a seguito delle restrizioni dovute alla pandemia. La finalità del gemellaggio è dunque la costruzione della conoscenza mediante un forte processo di apprendimento creativo, attraverso lo sviluppo di sinergie di gruppo, la progettazione di percorsi formativi come "momenti" di studio, momenti comuni di condivisione e scambio culturale a distanza ed in presenza per stimolare la curiosità, l'informazione e la conoscenza reciproca tra le scuole e le realtà territoriali di riferimento

● PROGETTO "VIVERE L'ESPERIENZA"

Finalità educative: formare operatori dei tre settori professionali, in grado di inserirsi operativamente nel mondo del lavoro attraverso l'acquisizione di comportamenti e tecniche tratti dall'esperienza diretta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



Approfondimento

I progetti realizzati con il fondo d'istituto sono raggruppati in due macro-aree: l'area definita della "promozione e professionalizzazione", che include i progetti "Vivere l'esperienza", "e "Orientamento" e l'area dei progetti istituzionali.

1. **"Promozione e professionalizzazione".**

Tale area costituisce l'ambito portante della progettazione d'istituto, poiché le attività programmate coinvolgono trasversalmente tutte le classi e permettono ai ragazzi di consolidare le competenze di base e di svolgere concrete esperienze in campo professionale. Le varie iniziative contribuiscono alla pubblicizzazione dell'offerta formativa della scuola, risultando cruciali anche in ordine ai processi di orientamento in entrata e in uscita.

OBIETTIVI

- ☐ Acquisire familiarità con la gestione di una attività alberghiera ristorativa programmata
- ☐ Comprendere ed eseguire un ordine di servizio
- ☐ Rispettare le regole dell'etica professionale
- ☐ Migliorare le capacità di comunicazione
- ☐ Migliorare le capacità di lavorare in gruppo
- ☐ Sviluppare capacità di progettazione e pianificazione del lavoro

Consolidare le competenze nell'utilizzo di strumenti di lavoro

ATTIVITA'

Esperienze nel campo della ristorazione, dei servizi di sala e dei servizi di accoglienza turistica presso enti e associazioni esterni alla scuola.



● PROGETTO "MANI IN PASTA"

Attraverso attività laboratoriale si offre l'opportunità ai ragazzi di interagire e "sperimentare" l'inclusione e l'accettazione dell'altro e ,in particolare, degli alunni con disabilità coinvolti in un percorso di condivisione di attività pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

IL PROGETTO RIENTRA NELL' AREA DEI PROGETTI ISTITUZIONALI .



● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"

L'educazione alla democrazia e alla legalità è finalizzata a rendere gli studenti protagonisti e, cioè, capaci di esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Essi si esplicano nel rispetto delle regole e nella partecipazione alla vita civile, sociale, politica ed economica in collaborazione con tutti i soggetti sociali e istituzionali .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio.
Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il Miur offre alle scuole un quadro di riferimento per predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e alla legalità. I Progetti Legalità rientrano nell'Area "Progetti Istituzionali".

● PROGETTO "EDUCAZIONE STRADALE"

□ Educare al rispetto del valore della vita propria ed altrui, alla comprensione delle regole che disciplinano la circolazione stradale e alla condivisione dei principi che stanno alla base del vivere comune; □ Conoscere: o Comportamenti idonei a conservare la propria salute; o le principali cause di incidenti stradali; o l'uso corretto del casco e delle cinture di sicurezza; o i danni connessi all'utilizzo di sostanze dopanti, stupefacenti e alcoliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE

“Sicuri sulla Strada: un percorso alla ricerca della legalità e del senso civico”

(Area Progetti istituzionali)

Premessa

La cultura della sicurezza stradale deve essere intesa come l'insieme dei valori, norme, atteggiamenti e orientamenti al comportamento che ispirano le scelte sulla strada in relazione, più o meno diretta, con gli stili di vita dei singoli soggetti e la loro interazione con le diverse istituzioni. La strada, infatti, è un'esperienza comune a tutti fin dalla primissima età: l'educazione



stradale, prima esperienza ed espressione di un'educazione alla cittadinanza attiva, deve costruire atteggiamenti e comportamenti corretti e responsabili che sostituiscano all'attrazione della trasgressione, l'orgoglio di comportanti competenti e corretti, nel rispetto delle regole e nella consapevolezza che sulla strada entra in gioco il rapporto vita - morte proprio e degli altri.

E' quindi evidente che una strategia di comunicazione, informazione e formazione efficace deve essere articolata sia sul piano cognitivo che su quello culturale ed emotivo essendo, le competenze che intende promuovere, legate tanto alla conoscenza quanto alla propria identità di individuo e di cittadino.

Obiettivi

§ Far conoscere il codice della strada, la segnaletica e le norme della circolazione con particolare riferimento agli obblighi e ai divieti per i pedoni, ciclomotoristi e automobilisti;

§ Far acquisire:

- Comportamenti corretti e responsabili circa l'uso del ciclomotore, del quadriciclo leggero e dell'automobile;
- La percezione delle situazioni di pericolo, la definizione dei comportamenti che favoriscono la prevenzione;
- L'utilizzo più adeguato della strada rispetto alle condizioni di traffico e alle condizioni climatiche;
- Un'appropriata percezione delle intenzioni degli altri utenti e delle distanze, direzione e velocità degli altri veicoli;

§ Educare al rispetto del valore della vita propria ed altrui, alla comprensione delle regole che disciplinano la circolazione stradale e alla condivisione dei principi che stanno alla base del vivere comune;

§ Conoscere:

- Comportamenti idonei a conservare la propria salute;
- le principali cause di incidenti stradali;
- l'uso corretto del casco e delle cinture di sicurezza;
- i danni connessi all'utilizzo di sostanze dopanti, stupefacenti e alcoliche;



- § Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società;
- § Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato della circolazione sulle strade.

Risultati attesi

- § Educare alla comprensione che l'insieme di leggi, regolamenti e norme hanno lo scopo di disciplinare la circolazione stradale per il bene individuale e collettivo.
- § Sviluppare nei giovani il rispetto delle regole, autonome capacità di giudizio e assunzione di responsabilità nei confronti di sé e degli altri;
- § Far acquisire comportamenti relativi a condizioni tecniche di sicurezza e comportamenti idonei alla prevenzione.

Descrizione dell'attività e metodologia

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Polizia Stradale, la Polizia Municipale e Polizia Provinciale di Palermo. Il coordinatore del progetto, al riguardo, terrà dei colloqui con il personale della Polizia referente, per stabilire il calendario degli incontri e i contenuti da sottoporre agli allievi per il raggiungimento degli obiettivi preposti, predisporrà le circolari per la socializzazione degli incontri agli utenti della scuola e le richieste d'intervento agli organi competenti.

Il progetto avrà un approccio pluridisciplinare con le materie: Diritto, Alimentazione e Scienze Motorie, d'altra parte l'educazione stradale non può essere considerata come una mera trasposizione didattica da collocare nei curricula scolastici, piuttosto deve essere vista come un pilastro fondamentale del processo educativo e formativo dei ragazzi, sempre presente trasversalmente nel loro percorso scolastico.

Le attività si svolgeranno in presenza o a distanza.

Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato attraverso l'osservazione sistematica degli alunni sui corretti comportamenti relativi al rispetto delle regole e alla sicurezza stradale.



● PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA SALUTE"

I progetti mirano a tutelare il diritto alla salute, sensibilizzare sui temi della prevenzione e promuovere corretti stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Il Progetto rientra nell'area dei Progetti Istituzionali.

● PROGETTO "PANORMUS LA SCUOLA ADOTTA LA CITTA'"

E' un progetto di educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente. Il progetto muove dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini ed individua nelle giovani generazioni il soggetto privilegiato per l'affermazione di una nuova consapevolezza del bene culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Arginare il fenomeno della dispersione scolastica, in particolare nelle classi del biennio. Migliorare il successo degli studenti nel percorso di studio e di lavoro. Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO “INCROCI” – INIZIATIVA DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ SUI TEMI DELLA SICUREZZA STRADALE, FERROVIARIA E SUI PERICOLI CONNESSI ALL’UTILIZZO POCO CONSAPEVOLE DELLA RETE - A.S. 2022/23

Nell’ambito delle iniziative volte alla diffusione della cultura della legalità e dirette a sensibilizzare i giovani sul tema dei pericoli recati dai “viaggi” virtuali e fisici, ci si propone la realizzazione del progetto “INCROCI”. Il progetto è promosso dalla Direzione centrale per la Polizia stradale, ferroviaria, delle comunicazioni e dai reparti speciali della Polizia di Stato, dal Dipartimento di Psicologia dell’Università Sapienza di Roma e dalla Fondazione ANIA che, di concerto con la Direzione Generale per lo studente, l’inclusione e l’orientamento scolastico del Ministero dell’istruzione e del merito, promuovono, per l’a.s. 2022-23, degli incontri formativi nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani sul tema dei pericoli recati dai "viaggi" virtuali e fisici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● PROGETTO DI RICERCA “ESPERIENZE DI LAVORO PRECOCE IN ITALIA”

Il progetto consiste in una ricerca-azione nazionale sullo sfruttamento del lavoro minorile in Italia, correlato al fenomeno della dispersione scolastica e alla condizione dei NEET. La partecipazione al progetto di ricerca implica la somministrazione di un questionario in formato elettronico (tramite connessione ad una piattaforma online), a minori di 14-15 anni d'età che frequentano quindi il primo e secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Ridurre le discrepanze tra le classi del biennio e del triennio



Risultati attesi

Raccolta dati sullo sfruttamento del lavoro minorile in Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Concorso "Ambiente e sport 2023" - Un contributo all'agenda 2030.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Valorizzazione del territorio attraverso la diffusione della cultura del turismo sostenibile, degli stili di vita sostenibili, della legalità, dell'inclusione sociale, contribuendo all'attuazione della Agenda 2030; la realizzazione, la pratica e la valorizzazione di iniziative e di servizi nell'ambito della cultura, dello spettacolo, del turismo, della tutela ambientale, dello sport, della salute, della promozione delle - tradizioni locali, della comunicazione, soprattutto attraverso le buone pratiche del giornalismo, dell'informatica e dell'arte in generale; la diffusione e la promozione delle suddette attività su tutto il territorio nazionale e in particolare per tutte le istituzioni scolastiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'Associazione di promozione sociale APS, Turismo, Ambiente, Sport, Spettacolo- TASS indice, con il Patrocinio del Comune di Caserta, la terza edizione del concorso per le istituzioni scolastiche del territorio nazionale.

Il concorso si divide in due sezioni, AMBIENTE e SPORT, per tutti gli ordini di scuola e ogni sezione si articola in due sottosezioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Progetto "Dall' orto....alla tavola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Attraverso il progetto ci si propone di sperimentare attività che approfondiscano i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo per rendere concreto un percorso di educazione alimentare avviando i ragazzi alla coltivazione di erbe aromatiche e officinali. Inoltre il progetto mira alla scoperta e conoscenza, da parte degli alunni, dei cicli vitali delle piante, della stagionalità delle colture ed all'educazione alla sostenibilità e cambiamento climatico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Dalla semina alla raccolta: preparazione del terreno, scelta e semina di erbe aromatiche e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

officinali, utilizzo di sostanze naturali per la crescita evitando sostanze chimiche (concimi, diserbanti, anticrittogamici, insetticidi, pesticidi), controllo della progressione della crescita delle piante, raccolta ed utilizzo alimentare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Progetto "Tecnologie per l'empowerment economico e sociale giovanile"
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinato a tutti gli alunni. La Fondazione Vodafone Italia propone un percorso laboratoriale sull'uso consapevole delle tecnologie che prevede tre incontri di 2h ciascuno volti a esplorare l'uso delle tecnologie tra rischi e opportunità. In particolare, si prenderanno in esame le tipologie di tecnologie e social utilizzati, il loro livello di accessibilità e se sono considerati uno strumento di inclusione o di esclusione dalla sfera pubblica. Prodotto finale del progetto è la realizzazione Toolkit di autodifesa verbale digitale e un report con analisi dei questionari e focus group, dati, infografiche e raccomandazioni che possano informare le politiche giovanili di empowerment, prevenzione e contrasto alle vulnerabilità in ambito digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto "Programma il Futuro": insegnare in modo semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell'informatica. A.S. 2022/2023
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di "sviluppare l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica"

Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado;
- attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti

Titolo attività: Progetto "Cooking Quiz"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto Didattico Cooking Quiz è riservato agli studenti degli Istituti Alberghieri, classi 4^a ad indirizzo Cucina, ad indirizzo Sala/Vendita e Pasticceria/Arte Bianca.

La gara segue il format del quiz a squadre, si avvale di tecnologie interattive e consiste nello sfidarsi rispondendo esattamente a domande multi-risposta, a tempo.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto "Scuola digitale 2022-2026 - Migrazione al cloud e siti web"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinataria la scuola. Il Programma "*Scuola Digitale*



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

2022-2026", volto a sostenere il percorso di innovazione delle istituzioni scolastiche al fine di renderle più digitali, moderne, accessibili ed efficienti.

Titolo attività: PROGETTO " DIGITAL BOARD"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il finanziamento ha consentito di implementare la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione dell' istituzione scolastica. La scuola ha arricchito la propria dotazione digitale sia a livello didattico che a livello amministrativo con l'acquisto di : monitor digitali interattivi touch screen, webcam , computer di ultima generazione e scanner per gli uffici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE - PAPM04101Q

F.PAOLO CASCINO (EX III ALBERGH) - PARH04101C

IPSSAR. CASCINO SERALE - PARH04151T

Criteri di valutazione comuni

Criteri per la valutazione finale

Per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle classi non terminali, per la scuola secondaria di secondo grado, si fa riferimento al D.P.R. n. 122/2009.

Esso disciplina anche l'insegnamento trasversale di Educazione civica, stabilendo che < >.

Si anche l' "Ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 65 del 14/03/2022 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".

Criteri deliberati per lo scrutinio finale.

Valutazione classi prime

Come stabilito dal D.lgs. 92/2018 Art. 4, comma 7, "Nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale, previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo, le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I. A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio".

In conformità al dettato del DPR n.122/2009, il Consiglio di classe verifica il requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, sulla base dei criteri adottati dal collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità i seguenti criteri di valutazione per le classi prime.

a) Se lo studente o la studentessa ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e



non ha diritto a deroga, l'anno scolastico non può essere considerato valido e sarà redatto un nuovo P.F.I.

b) Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni negative nella condotta, motivate da atti di estrema gravità, non è ammesso/a alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. rimodulato saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

c) Se lo studente o la studentessa ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga, il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte motivate di voto dei vari docenti e possono darsi i sotto specificati esiti:

- lo studente o la studentessa ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline e ha maturato le competenze previste dalle UDA svolte: il P.F.I. non deve essere modificato ed è ammesso/a alla classe seconda;

- lo studente o la studentessa ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dalle UDA svolte: il CdC, adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal D.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo la partecipazione all'inizio dell'anno scolastico successivo ad attività didattiche di personalizzazione mirate al recupero delle carenze.

Numero dei debiti formativi per le classi seconde, terze e quarte

Il Collegio delibera :

- di attribuire il debito formativo solo in presenza di insufficienze gravi (valutazione dal 4 in giù);
- di assegnare un numero massimo di 3 (tre) debiti per le classi seconde e un numero massimo di 2 (due) debiti per le classi terze e quarte;
- di autorizzare i Consigli di classe ad andare in deroga al precedente punto, attribuendo un massimo di (quattro) debiti per le classi seconde e di 3 (tre) debiti per le classi terze e quarte in presenza di motivate e documentate esigenze.

Valutazione della mediocrità

La mediocrità esprime la tensione verso il raggiungimento degli obiettivi minimi ed il possesso di conoscenze e competenze ormai prossime alla realizzazione; spesso essa è anche il risultato dello sforzo e dell'impegno profusi dall'alunno per migliorare i suoi livelli di partenza. Si tratta di studenti che, come sottolineato dalla normativa, o per capacità personali o per atteggiamento diligente sono in grado di affrontare proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo (O.M. 90/2001 art. 13 comma 5).

Considerato che la mediocrità manifesta la prossimità dell'alunno alla soglia della sufficienza e che è espressione della sua capacità di colmare autonomamente le proprie lievi carenze, si è deliberato che la mediocrità non concorre a determinare debito e che la presenza di almeno due mediocrità determina l'assegnazione del punteggio più basso del credito nella relativa banda di oscillazione.



La normativa raccomanda di esprimere la valutazione sugli studenti sulla base di un congruo numero di verifiche e di prevedere idonee modalità di comunicazione alle famiglie.

Il Collegio dei docenti ha, pertanto, individuato il numero e la tipologia di verifiche da effettuare nel corso dell'anno scolastico e l'opportunità di procedere, anche nelle discipline con solo voto orale, all'accertamento della preparazione degli studenti attraverso verifiche scritte. Esse, infatti, conferiscono un fondamento più oggettivo alla valutazione e risultano più idonee a maggiore trasparenza con le famiglie.

Si presterà particolare attenzione a monitorare gli alunni con elevato numero di assenze, predisponendo adeguate modalità di verifica, preferibilmente scritte, nei periodi in cui questi sono presenti a scuola.

Si effettueranno nelle classi 2^a e 5^a simulate delle prove INVALSI e nelle classi 5^a simulate delle prove degli Esami di Stato, coinvolgendo anche gli eventuali candidati esterni.

Il Collegio dei docenti delibera le modalità di verifica, in allegato, con la precisazione che trattasi del numero minimo di verifiche scritte/orali/pratiche previste durante il quadrimestre e che sarà cura di ogni docente offrire agli alunni molteplici opportunità di verifica, al fine di garantire le migliori condizioni per il successo formativo. Delibera, altresì, che le verifiche si potranno effettuare anche attraverso Google Classroom.

Allegato:

CRITERI DI VERIFICA DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle classi non terminali, per la scuola secondaria di secondo grado, si fa riferimento al D.P.R. n. 122/2009.

Esso disciplina anche l'insegnamento trasversale di Educazione civica, stabilendo che < >.

Criteri di valutazione del comportamento

La normativa vigente indica i parametri generali per la valutazione della condotta (D.M. 24/2000 n.



49 art. 1):

□ "comportamento nei rapporti con i docenti, con il personale scolastico e con i compagni;
□ partecipazione alle lezioni, alle proposte didattiche, alle attività di classe e di Istituto; frequenza alle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici in classe e a casa;
□ rispetto del regolamento e delle disposizioni vigenti nell'Istituto; utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola." Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci anche se il sei segnala però elementi negativi in riferimento al comportamento in classe, alla frequenza, all'interesse e alla partecipazione al dialogo educativo. Le valutazioni inferiori al sei sono considerate valutazioni negative. Le motivazioni dell'attribuzione delle valutazioni negative saranno oggetto di accurata annotazione nel verbale del consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e finale."

In allegato i criteri per l'attribuzione del voto di condotta individuati dal Collegio dei docenti.

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA

Per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni delle classi non terminali, per la scuola secondaria di secondo grado, si fa riferimento al D.P.R. n. 122/2009.

Esso disciplina anche l'insegnamento trasversale di Educazione civica, stabilendo che < >.

Si richiama anche l'"Ordinanza del Ministro dell'istruzione n. 65 del 14/03/2022 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".

Valutazione classi prime

a) Se lo studente o la studentessa ha frequentato per meno del 75% del monte ore personalizzato e non ha diritto a deroga, l'anno scolastico non può essere considerato valido e sarà redatto un nuovo PFI.

b) Se lo studente o la studentessa ha riportato valutazioni negative nella condotta, motivate da atti di estrema gravità, non è ammesso/a alla classe successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un



anno. Nel P.F.I. rimodulato saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

c) Se lo studente o la studentessa ha frequentato almeno il 75% del monte ore personalizzato o ha diritto alla deroga, il consiglio di classe valuta gli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte motivate di voto dei vari docenti e possono darsi i sotto specificati esiti:

- lo studente o la studentessa ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline e ha maturato le competenze previste dalle UDA svolte: il P.F.I. non deve essere modificato ed è ammesso/a alla classe seconda;

- lo studente o la studentessa ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste dalle UDA svolte: il CdC, adottando la procedura di sospensione del giudizio prevista dal D.P.R. 122/09, ammette lo studente all'anno scolastico successivo e modifica il P.F.I. prevedendo la partecipazione all'inizio dell'anno scolastico successivo ad attività didattiche di personalizzazione mirate al recupero delle carenze.

Numero dei debiti formativi per le classi seconde, terze e quarte

- attribuire il debito formativo solo in presenza di insufficienze gravi (valutazione dal 4 in giù);
- assegnare un numero massimo di 3 (tre) debiti per le classi seconde e un numero massimo di 2 (due) debiti per le classi terze e quarte;
- autorizzare i Consigli di classe ad andare in deroga al precedente punto, attribuendo un massimo di (quattro) debiti per le classi seconde e di 3 (tre) debiti per le classi terze e quarte in presenza di motivate e documentate esigenze.

Valutazione della mediocrità

Considerato che la mediocrità manifesta la prossimità dell'alunno alla soglia della sufficienza e che è espressione della sua capacità di colmare autonomamente le proprie lievi carenze, si delibera che la mediocrità non concorre a determinare debito e che la presenza di almeno due mediocrità determina l'assegnazione del punteggio più basso del credito.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO.

"GRAVI E COMPROVATI MOTIVI", che possono costituire cause legittime per applicare eventuali deroghe al tetto massimo delle assenze fissato dal M.I.U.R. e dalla Regione Sicilia.

Il Collegio dei docenti dei docenti delibera che i casi sotto elencati costituiscano motivi di deroga al limite di assenze consentito ai fini della validità dell'anno scolastico. La documentazione giustificativa, di norma, sarà acquisita al termine del periodo di assenza e le seguenti deroghe si applicheranno agli studenti di tutte le classi dell'istituto:

- motivi di salute debitamente documentati (interventi chirurgici e/o ricoveri, incidenti stradali e



fisioterapie, patologie conclamate, patologie sospette/esami clinici, patologie che comportano assenze cicliche e/o ricorrenti o che necessitano di visite periodiche e/o degenze anche in day hospital);

- problematiche familiari e/o personali tali da comportare l'allontanamento dalla sede e/o dalla scuola per un determinato periodo (in questi casi sarà chiesto ai genitori e/o tutori legali di produrre idonea autocertificazione e, ove ciò sia compatibile con la vigente normativa sulla privacy, di supportare la dichiarazione con apposita documentazione probatoria);
- assenze derivanti da patologie e/o particolari problematiche personali/familiari concernenti alunni in situazione di handicap e/o con BES;
- assenze derivanti da particolari problematiche concernenti alunni ospitati in istituti/case famiglie, ecc.;
- gravi motivi familiari: assistenza a genitori malati, supporto al lavoro dei genitori, ecc.;
- inserimento tardivo per motivi non imputabili allo studente;
- alunni extracomunitari con problemi di permesso di soggiorno;
- problematiche specifiche connesse alla condizione di disabilità;
- alunni disabili le cui assenze derivano dal mancato servizio di trasporto nei primi mesi di scuola;
- alunni rientrati dall'abbandono;
- assenze derivanti da partecipazione a gare e/o attività agonistiche/sportive;
- studenti con familiari fragili, che, per evitare occasioni di contagio, non hanno frequentato le lezioni in presenza;
- studenti in isolamento/quarantena per COVID-19 con oggettive difficoltà a seguire la DAD per mancanza di dispositivi e/o di connessione.

Per le classi prime, seconde, terze e quinte, le deroghe al monte ore di assenze consentito per legge (pari al 25% dell'orario annuale personalizzato) sono permesse fino al 20% del limite massimo previsto dalla normativa;

Per le classi quarte le deroghe al monte ore di assenze consentito per legge (pari al 25% dell'orario annuale personalizzato) sono consentite fino al 10% del limite massimo previsto dalla normativa (10% del 25%).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria presenti nell' O.M. "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico".



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In allegato le tabelle contenenti i criteri per l'attribuzione del/i punto/i della banda di oscillazione del credito scolastico nelle classi 3[^], 4[^] e 5[^].

Allegato:

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto è in grado di accogliere alunni/e disabili, per l'intero corso di studi, in quanto l'edificio scolastico presenta servizi e strutture adeguate. La figura dell'alunno/a diversamente abile è al centro di tutti gli interventi formativo-educativi al fine di fornire una perfetta integrazione sia nel contesto scolastico, sia nella realtà che lo circonda. La strutturazione del percorso educativo-didattico individualizzato, a differenti livelli di complessità e difficoltà, scaturisce da un efficace coordinamento ed una fattiva collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e tra questi ed i docenti curricolari. Il corpo docente è sensibilizzato a: - curare l'aspetto relazionale con gli alunni/e; - creare un ambiente scolastico piacevole e stimolante; - favorire nell'alunno/a comportamenti adeguati e consoni a luoghi e situazioni; - suscitare e potenziare la motivazione all'apprendimento; - favorire i contatti con la famiglia per una relazionale proficua e funzionale all'inserimento dell'alunno/a e al suo apprendimento; - far sì che l'alunno/a diversamente abile diventi risorsa e arricchimento per tutta la comunità scolastica: - cooperare con l'equipe medico-psico-pedagogica, le Associazioni e gli Enti Locali (Comune, A.S.L., etc.)

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il GLI si occupa di curare la programmazione d'istituto relativa all'inclusione scolastica e da consulenza ai Consigli di classe sulle problematiche degli alunni con disabilità e con BES. Collabora alle iniziative di inclusione previste dai PEI e dai PDP dei singoli alunni. Per favorire l'inclusione, si attua la personalizzazione della didattica e vengono realizzati molteplici progetti (ES: "Mani in pasta", "Piu' sport a scuola", ecc.), ai quali i ragazzi BES partecipano insieme agli altri compagni. Tali attività sono molto efficaci perché, oltre a sviluppare le competenze degli alunni BES, migliorano le relazioni interpersonali nel gruppo dei pari. I PEI vengono costantemente monitorati e, ove necessario, aggiornati nei Consigli di classe; i PDP vengono aggiornati con regolarità. La scuola segue gli studenti con BES attraverso azioni interlocutorie (colloqui con l'insegnante, interventi didattici ad hoc) ed azioni costruttive (lavoro sul gruppo classe, consulenza psicologica). I pochi alunni stranieri sono ben accolti e ben integrati nei gruppi classe. In presenza di docenti potenziatori di lingua straniera, la scuola promuove specifiche attività di lingua italiana. La scuola realizza ogni anno il PAI, per favorire l'acquisizione di modi di pensare e di comportamenti realmente inclusivi. Gli studenti con maggiori



difficoltà di apprendimento sono quelli con BES e quelli provenienti da ambienti socio economico e culturali svantaggiati. Per rispondere alle loro difficoltà di apprendimento, la scuola, ove possibile, ha ottimizzato l'utilizzo dei docenti specializzati inserendoli con successo nelle classi più problematiche. Tali azioni, come si evince dal successo formativo finale degli alunni, producono risultati positivi. Gli interventi di potenziamento per gli alunni con particolari attitudini vengono effettuati attraverso competizioni nel settore alberghiero e la partecipazione a manifestazioni. I risultati ottenuti sono positivi. La scuola, inoltre, attiva corsi di recupero in orario curriculare ed extracurriculare e, in casi particolari, si avvale anche dei docenti potenziatori. Tra gli interventi individualizzati si registrano, in particolare, l'utilizzo di schemi e/o mappe concettuali, lo studio guidato in classe, l'autovalutazione. E' attivo uno sportello di supporto psicologico.

Punti di debolezza:

Si riscontra la necessità di specifici corsi di formazione per i docenti, al fine di ampliare il numero degli insegnanti in grado di applicare metodologie didattiche inclusive. Le attività sui temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità sono svolte soltanto attraverso i laboratori di cucina, sala e vendita, accoglienza turistica. Nel lavoro d'aula e' presente ancora la lezione frontale. Le risorse finanziarie per potere impegnare i docenti al di fuori del loro orario di servizio in attività di supporto e potenziamento a favore degli alunni risultano insufficienti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati inizia con l'analisi della documentazione: Diagnosi Funzionale e Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI, quale percorso individualizzato progettato per ogni alunno, è un'organizzazione flessibile e modulare dei tempi e degli spazi, che nell'intersecarsi con le attività curricolari, garantisce agli alunni una reale e concreta inclusione. La realizzazione del P.E.I. sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni diversamente abili e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del P.E.I è coinvolto l'intero Consiglio di classe, la neuropsichiatria e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale) concorre alla definizione del P.E.I. Partecipa ai GLO organizzati dalla scuola e offre ogni forma di collaborazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le azioni della scuola sono finalizzate all'inclusione di tutti gli studenti. Riguardo agli alunni con BES sono stati collegialmente individuati i sottoelencati criteri e modalità di valutazione: essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali presso le realtà recettive e ristorative presenti sul territorio e promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage e tirocinio guidato all'interno delle strutture ricettive del territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor.

Approfondimento

DALL'INTEGRAZIONE ALL'INCLUSIONE: STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il riordino complessivo determinato dalla Direttiva Ministeriale sugli alunni con B.E.S. del 27 dicembre 2013 ha comportato la definizione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) che riguarda tre diverse realtà:

studenti diversamente abili con certificazione - Legge 104; studenti con Disturbi Specifici di apprendimento (D.S.A.), di cui alla Legge 170/2010; studenti con B.E.S. ovvero studenti non italofofoni neo arrivati, studenti con difficoltà socio-economiche, studenti con difficoltà relazionali e comportamentali.

La scuola adotta il "Piano annuale per l'inclusività", che è stato redatto dal G.L.I. ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e CM n° 8 del 06/03/2013. Il P.A.I. definisce le azioni specifiche, che il nostro istituto attua nei confronti degli alunni con B.E.S. La legge n.170 dell'8 ottobre 2010 riconosce -inoltre- la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento (DSA), che si manifestano: - in presenza di capacità cognitive adeguate; - in assenza di patologie neurologiche; - in assenza di deficit sensoriali. Questo genere di disturbi, pur costituendo una limitazione per alcune attività della vita quotidiana, non è assimilabile fra quelli che danno luogo alla certificazione di handicap. L'utilizzo di sussidi compensativi e dispensativi agevola il



percorso scolastico degli allievi affetti da tali problematiche. La scuola ha individuato e formato, secondo le indicazioni ministeriali, il docente referente per i disturbi dell'apprendimento (D.S.A.) e ha programmato percorsi di formazione sulle difficoltà di apprendimento, rivolti a tutti gli insegnanti. Il referente agisce come facilitatore dei processi di inserimento e di inclusione dei suddetti [allievi](#):- predisponendo la mappatura degli allievi con DSA, frequentanti l'istituto;- fornendo materiali didattici, atti a favorire il processo di apprendimento; - offrendo consulenza ai docenti sul piano normativo e didattico;- partecipando ai consigli di classe per individuare e programmare interventi mirati; - mantenendo i contatti con gli operatori dei servizi sanitari.

La valutazione degli alunni con DSA tiene conto delle indicazioni e disposizioni, dettate dalla vigente normativa in materia (DPR 122/2009 art. 10; L. 170/2010 art. 5; DM 5669 /2011 (decreto attuativo legge 170/2010) Articolo 6 - commi 2- 3-4-5).

Nell' anno scolastico 2016/2017, il Collegio dei docenti ha integrato il PAI con l'inserimento del protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, che è finalizzato a: - facilitare l'ingresso a scuola di ragazzi di altra nazionalità; - sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; - favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione; - costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con le storie di ogni alunno



Piano per la didattica digitale integrata

La Legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e meta cognitive. Per cui il nostro istituto ha inserito all'interno del PTOF gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto.

La Didattica digitale integrata (DDI) viene intesa come metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto e come modalità didattica complementare che integra (e/o sostituisce eventualmente anche in possibili future condizioni di emergenza) la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello, etc. oltre che consentire ad integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per: gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzazione:

Registro ARGO DIDUP: integra al suo interno le funzioni sia del registro di classe / professore, lo scrutinio periodico, la gestione dei ricevimenti, la bacheca scuola/famiglia, l'agenda di classe, le valutazioni, le note, il calendario, gli eventi (annotazioni e promemoria), ecc.

La Piattaforma Google Suite for Education (o GSuite): la GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni, particolarmente utili in ambito didattico, sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom,





Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

N. 2 Collaboratori del DS

Staff del DS (comma83 Legge 107/15) (9 docenti)

E' composto dal 1[^] e 2[^]collaboratore . I compiti sono stati dettagliati nel campo di riferimento.
Fanno parte dello staff, oltre ai collaboratori , le Funzioni Strumentali.

N. 8 Funzioni strumentali

AREA 1: "GESTIONE DEL P.T.O.F"

AREA 2: "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI"

AREA 3:" INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI"

AREA 5:" PCTO E RAPPORTI CON ENTI ESTERNI"

AREA 6 : "ORIENTAMENTO E PROMOZIONE DELL'ISTITUTO"

AREA 7 " SOSTEGNO E INCLUSIONE"

AREA 8: " RAV, P.d.M., Rendicontazione sociale "

	DIPARTIMENTI
1	Enogastronomia
2	Discipline giuridiche
3	Economia Aziendale



4	Scienze motorie
5	Lettere + Geografia + Comunicazione + Storia dell'arte
6	Lingue straniere
7	Matematica e TIC
8	Religione
9	Accoglienza turistica
10	Sala e vendita
11	Scienze degli alimenti + Scienze integrate
13	Sostegno

Responsabile di plesso n. 1

Responsabile dilaboratorio N. 1 UNITA'

Responsabile dell' Ufficio Tecnico.

Animatore digitale n. 1 UNITA'

Team digitale N. 2 UNITA'

Coordinatore dell'educazione civica N. 2 UNITA'

Attività di formazione e coordinamento.

Coordinatore attività PCTO

Coordinatore dei Consigli di classe. '



L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA - 8 UNITA'

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

A026 - MATEMATICA

A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI

A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE

A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE

AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTI CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Gestisce le attività connesse al protocollo, all'archiviazione
Ufficio protocollo	Gestisce le attività connesse al protocollo, all'archiviazione dei documenti in entrata/uscita e alla gestione operativa del servizio di posta in entrata/uscita, ed alla gestione e registrazione dei flussi documentali della Scuola.



Ufficio acquisti	<p>L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino dell' Istituto. Nel dettaglio si occupa di gestione dei beni patrimoniali, della tenuta degli inventari, del scarico di beni, della gestione del magazzino e della tenuta dei relativi registri ; coadiuva il Direttore ed il Dirigente nella</p>
	<p>predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, e nell' attività negoziale; Cura i rapporti con gli Enti locali preposti alla manutenzione degli edifici.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Compito della Segreteria didattica è quello della gestione degli alunni attraverso lo svolgimento delle seguenti mansioni: • Iscrizioni • Esonero tasse • Permessi permanenti di entrata in ritardo o uscita in anticipo • Assenze • Buoni libro – Assegno di studio • Infortuni degli alunni • Stage • Certificazioni e diplomi La segreteria didattica è inoltre a disposizione di genitori e studenti che desiderino chiarimenti o supporti per le attività che le competono.</p>
Ufficio per il personale.	<p>L' ufficio di amministrazione del personale si occupa della gestione di tutto il personale docente e ATA dell' Istituto e nella fattispecie di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l' impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con il MEF - Direzione Territoriale del Tesoro</p>



Ufficio S.U.P

Ufficio S.U.R.P.U

S.U.P - SERVIZIO INTERNO DI ORGANIZZAZIONE E
PIANIFICAZIONE ATTIVITA'- CALENDARIZZAZIONE
EVENTI.

S.U.R.P.U. - SERVIZIO RICEVIMENTO PUBBLICO.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI ALBERGHIERI (RE.NA.I.A)

ASSOCIATION EUROPÉENNE DES ECOLES D'HÔTELLERIE ET DE TOURISME.

CONFAO

OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 13



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS svolgono i seguenti ruoli: Firmare permessi degli studenti Curare rapporti ordinari con i genitori, riferendo al Dirigente Supportare la progettualità di Istituto e l'attività delle Commissioni Verificare la regolare stesura dei verbali dei consigli di classe, delle commissioni e dei coordinamenti Coordinare le attività di comunicazione informatica delle rendicontazioni relative ai processi della scuola Curare progetti e attività di fund-raising Vigilare sul rispetto dei turni di sorveglianza durante la ricreazione e le assemblee d'Istituto Assumere i provvedimenti di salvaguardia delle persone (sgombero, chiamata a sanitari, ordine pubblico e sicurezza) Tutelare il buon ordine delle attività scolastiche impartendo anche eventuali disposizioni urgenti fare da interfaccia tra la comunità scolastica e il DS. Il secondo collaboratore redige i verbali del collegio dei docenti	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	supporta il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	9
Funzione strumentale	Operare nella propria area di intervento	8



	<p>portando a termine gli obiettivi stabiliti dal collegio dei docenti. Svolgere il proprio ruolo al di fuori dall'orario di cattedra o di servizio. Analizzare le tematiche in maniera operativa, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato.</p>	
Capodipartimento	<p>Rappresenta il Dipartimento disciplinare Convoca le riunioni del Dipartimento È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento é garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento coordina le riunioni di dipartimento</p>	12
Responsabile di plesso	<p>Organizzare le sostituzioni degli insegnanti; gestire i materiali degli uffici amministrativi, diffondere le circolari e le comunicazioni; verificare dove mancano: materiali, sussidi, e attrezzature e agire di conseguenza; realizzare un verbale a fine anno scolastico per capire cosa mancherà l'anno successivo; verificare che i mezzi messi a disposizione della scuola non siano utilizzati in maniera sbagliata; segnalare eventuali problemi alla struttura o rischi per gli alunni; gestire un rapporto costante con gli altri insegnanti gli studenti e le famiglie.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>Gestisce attività, personale e risorse di un laboratorio per assicurarne la completa efficienza, pianifica attività interne ed esterne degli alunni.</p>	1
Animatore digitale	<p>Affianca il dirigente scolastico e il DSGA nella progettazione e nella realizzazione dei progetti digitali previsti dal PNSD. cura il sito istituzionale della scuola. Provvede alla formazione di laboratori formativi che coinvolgano l'intera</p>	1



	<p>comunità scolastica. favorisce la partecipazione attiva degli studenti al fine di promuovere e realizzare una cultura digitale che sia il più possibile condivisa individua soluzioni tecnologiche innovative all'interno della scuola, tenendo conto delle esigenze e fabbisogni della stessa e in sinergia con attività svolte da altre figure similari.</p>	
Team digitale	<p>Lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale Supporta l'Animatore Digitale Favorisce il processo di digitalizzazione</p>	2
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento. Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. Comunicare le attività agli Organi Collegiali. Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni.</p>	2
Coordinatore di classe	<p>Nell'ambito delle sedute del consiglio di classe: □ Presiede i consigli di classe su delega del</p>	36



Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.3 comma 3 del D.P.R. 416/74, verificando l'esistenza del numero legale; □ Rispetta l'ordine del giorno e disciplina gli interventi della seduta; □ D'intesa con il segretario, predispone il verbale e contestualmente alla seduta o nel corso della seduta successiva, ne verifica l'approvazione da parte di tutto il consiglio di classe. Operazioni relative all'ambito disciplinare e didattico : □ monitoraggio mensile delle assenze e dei ritardi degli alunni e compilazione scheda riepilogativa di rilevazione □ comunicazione scuola-famiglia per ciò che riguarda la disciplina, il comportamento, il monte ore di assenze, il profitto e le eventuali situazioni di disagio; □ Supervisione regolare sottoscrizione del contratto d'aula da parte dei docenti e degli alunni; □ Trasmissione alla posta istituzionale della scuola della griglia riepilogative degli alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno avuto necessità di interventi di recupero; □ Compilazione della valutazione intermedia del quadrimestre, schede di recupero debiti (comunicazione alle famiglie), griglie riepilogative dei debiti e della documentazione riguardante gli scrutini intermedi e finali; □ Coordinamento delle attività relative alle iscrizioni degli alunni sulla piattaforma classroom e raccolta delle liberatorie relative al consenso per la partecipazione di tutte le attività svolte in modalità DAD ; □ Raccolta e archiviazione di tutte liberatorie riguardanti la privacy; □ Raccolta e consegna all'ufficio alunni della scuola delle iscrizioni degli alunni alla classe successiva e relative ricevute dei pagamenti delle tasse



	scolastiche;	
Docenti tutor delle classi ai sensi del D.Lgs 61/2017	L'art. 5 del DLgs 61/2017 prevede che il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di classe, individui all'interno di questo i tutor che avranno il compito "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale". Il docente tutor si prende cura del percorso formativo dell'allievo, nel senso che rileva le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, ne monitora i risultati di apprendimento e propone il progetto formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe.	103
Referenti COVID di plesso.	I compiti del Referente scolastico COVID-19 sono finalizzati alla gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione .	2
Amministratore di sistema.	Figura essenziale per la sicurezza della banca dati e la corretta gestione delle reti telematiche. Controllo dei dati che transitano sulla rete istituzionali.	1
Referente bullismo, cyberbullismo, maltrattamento e abuso.	Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo, cyberbullismo, maltrattamento e abuso anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.	1
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico	il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (G.O.S.P.) è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto	3



(G.O.S.P.) nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. i cui membri si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio. Componenti del G.O.S.P.: • la F.S. sostegno e inclusione; • la F.S. interventi e servizi per gli studenti; • un referente per il bullismo e cyberbullismo, maltrattamento e abuso.

Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V)

Compiti del Nucleo Interno di Valutazione: • l'attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PDM e il monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • l'autovalutazione di Istituto; • la stesura e/o aggiornamento del RAV; • l'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; • la condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica. Costituzione del N.I.V: • Collaboratori del Dirigente Scolastico e responsabile della succursale; • FF.SS.

11

Team per la prevenzione della dispersione scolastica .

Sono state assegnate alla scuola i fondi previsti dal Decreto 170 del 24 giugno 2022, destinate ad azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica che rappresenta una grande opportunità per il sistema scolastico italiano. Le scuole dovranno : • effettuare un'analisi di contesto; • definire il team per la prevenzione scolastica; • definire eventuali reti e partenariati effettuando una co-progettazione dell'intervento; • definire il progetto esecutivo ed inserirlo su apposita piattaforma. La realizzazione delle suddette attività nel rispetto dei target e milestone del PNRR. Si individuano

25



quali i componenti del team per la prevenzione della dispersione scolastica: • Collaboratori del Dirigente Scolastico e responsabile della succursale; • FF. SS.; • Capi Dipartimento; • Referenti Educazione Civica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Sostegno agli studenti che presentano problemi di tipo emotivo e relazionale, disturbi affettivi e comportamentali, difficoltà nella vita scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
----------------------------------	--	---

A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Interventi finalizzati a far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate. Le attività di studio saranno mirati a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Consolidare il metodo di lavoro -Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica -Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità ricettive e produttive della lingua inglese/francese -Aiutare gli alunni a sviluppare ed accrescere il senso di autostima e di amor proprio;- Eliminare eventuali ostacoli di tipo relazionale fra lo studente, il docente e i compagni.	2
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Supporto agli studenti in difficoltà. Progetto per il potenziamento delle competenze di base (PROVE INVALSI).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Supporto agli studenti con difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Progetti inerenti la Legalità.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento dei progetti sportivi e delle Legalità attraverso lo sport e l'educazione stradale. Supporto alla vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Esonerato in qualità di 1[^] Collaboratore del D.S
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

Coordinamento attività laboratoriali. Supporto
alla vicepresidenza.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

B020 - LABORATORI DI
SERVIZI
ENOGASTRONOMICI,
SETTORE CUCINA

Attività di supporto alla vicepresidenza.

Coordinamento attività laboratoriali.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento dell'azienda/scuola, quindi provvedere ad effettuare gli acquisti per il fabbisogno, gestire le scorte di magazzino e mantiene le relazioni con i fornitori.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini...

Ufficio Personale.

L'ufficio personale ha i seguenti compiti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le radici della Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) riportano al 1972 ed al l'A.N.P.I.A.S. (Associazione Nazionale Presidi Istituti Alberghieri) che nasce, a Montecatini Terme, per sostenere la Direzione Generale nell'impegno di assicurare alle scuole ed al Paese la certezza di funzionalità degli Istituti Professionali in genere ed alberghieri in modo particolare. Tutti i progetti di riforma, dal Progetto '92 al Progetto 2002, hanno visto l'ANPIAS prima e la Re.Na.I.A dopo, protagonisti attivi a fianco della Direzione Generale per l'Istruzione Professionale, in quanto ritenuti di rilevante importanza per l'apporto di forza lavoro alle aziende del settore alberghiero-ristorativo. Comparto



strategico e vero volano per l'economia nazionale, visti i notevoli riflessi positivi sull'occupazione e sulla bilancia dei pagamenti del nostro Paese. Fra le attività che la rete cura con particolare attenzione vi sono l'organizzazione di corsi di formazione- aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai dirigenti, ai direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti creando sinergie con le filiere produttive emergenti dei diversi territori.

Denominazione della rete: A.E.H.T.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Association Européenne des Ecoles d'Hôtellerie et de Tourisme un' Organizzazione internazionale Non Governativa (ONG) fondata nel 1988 da Jean Paul Bernard e da Bruder a Strasburgo ha come obiettivo quello di facilitare la comunicazione tra le scuole alberghiere e turistiche, migliorare la conoscenza di altri sistemi di formazione, favorire gli scambi di studenti ed insegnanti, rinsaldare i rapporti di collaborazione tra le scuole e le imprese, favorire lo sviluppo di progetti nel quadro di programmi educativi europei quali i progetti Socrates e Leonardo ed, infine ,di condividere gli strumenti pedagogici, i saperi e il saper



fare.

Denominazione della rete: CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio CONFAO conta sull'esperienza di centri di ricerca, istituzioni scolastiche e enti di formazione e si propone come una rete in grado di sviluppare processi sperimentali a carattere nazionale ed europeo e di fornire un contributo all'evoluzione di sistema in atto in Italia.

Il principale ambito di riferimento degli interventi di CONFAO investe l'azione di sostegno alle istituzioni scolastiche e formative consorziate nel loro impegno per l'innovazione in direzione dello sviluppo della qualità e dell'efficacia dei processi formativi e delle risorse umane .

Questo avviene attraverso attività di:

- supporto agli associati ed alle relative reti, per la partecipazione a bandi nazionali;
- progettazione e consulenza gestionale per la partecipazione a bandi europei nell'ambito dei programmi ed iniziative comunitarie per l'istruzione e la formazione professionale;



- formazione e aggiornamento professionale per il personale della scuola su tematiche chiave. come ad esempio: il riordino, la progettazione didattica, didattica per competenze e didattica laboratoriale, organizzazione, gestione e programmazione didattica per l'alternanza scuola-lavoro, innovazione didattica, impresa formativa simulata, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ecc.;
- promozione, in chiave sperimentale, di laboratori di ricerca-azione .

Denominazione della rete: DSE FIC Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione di Promozione Sociale "Dipartimento Solidarietà Emergenze FIC" (DSE FIC) collabora con la nostra scuola <<per trasmettere ai giovani un amore più grande per la propria professione futura riconoscendo in essa anche un mezzo unico di solidarietà e utilità verso il prossimo. >>

L'Associazione, fondata il 13 Gennaio 2016 dalla Federazione Italiana Cuochi, l'Unione Regionale Cuochi Lazio e l'Associazione di Volontariato R2 executive team, <<ha come scopo quello di:

- promuovere e diffondere (...) una più vasta conoscenza dei principi della "ristorazione collettiva



di emergenza”;

- intervenire, in collaborazione con le Istituzioni ed Autorità competenti, in situazioni di emergenze ed eventi critici naturali e antropici, sociali e sanitari che rendano necessario un intervento immediato ed integrato in ambito di Protezione Civile;
- promuovere e diffondere (...) la cultura del volontariato (...) promuovendo iniziative di carattere sociale, assistenziale e benefico diretto ed indiretto in favore di popolazioni colpite da calamità naturali, emergenze socio-sanitarie e comunque in tutte le situazioni, collettive od individuali, di svantaggio e disagio in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari>>.

Denominazione della rete: “PATTO DI COMUNITA”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il patto educativo di comunità proposto dall’Istituto Secondario di I grado Borgese-XXVII Maggio coinvolge altre scuole del territorio di ogni ordine e grado, il Comune di Palermo ed associazioni di volontariato.<<I “Patti Educativi di Comunità” sono una modalità di costruzione della “comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “educante” (...) individuando come priorità la cura e



la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la povertà educativa. (...) I Patti si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo – richiamando l'art. 118 della Costituzione – si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore e del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli attori coinvolti.>>

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE “ZEN INSIEME”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione “Zen insieme” ha rinnovato il protocollo d'intesa con la nostra scuola per la realizzazione di attività di collaborazione, finalizzate a contenere il disagio, a favore l'inclusione e a contrastare la dispersione scolastica. In particolare i nostri studenti saranno accolti presso l'Associazione per svolgere attività socialmente utili in alternativa alla mera permanenza a casa, determinata da sanzioni di allontanamento della comunità scolastica.



Denominazione della rete: **COMUNITÀ PATRIMONIALE A TUTELA DELLA CUCINA SICULO-MEDITERRANEA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' iniziativa scaturisce da una idea dell'architetta Argento, referente provinciale di "Faro Convention", che si occupa della promozione, tutela e valorizzazione dei beni materiali ed immateriali. La suddetta "**Comunità**" vedrebbe la partecipazione di altri istituti alberghieri siciliani aderenti a Re.N.A.I.A. e avrebbe la collaborazione delle guide turistiche associate, dell'Accademia siciliana della pasta, dell'Associazione Regionale Cuochi. Ogni istituto dovrà lavorare alla costruzione di un itinerario eno-gastronomico

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA AIBES**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa sottoscritto dal presidente della RE.NA.I.A per attivare iniziative di formazione rivolte agli studenti e ai docenti al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA UNICAMERE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Presidente della RE.NA.I.A con tante finalità tra cui :

collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;

supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;

sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI RETE CON L'OSSERVATORIO "DISTRETTO 13"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa vuole essere uno strumento operativo per una pratica effettiva dell'Integrazione Interistituzionale in un settore così delicato e importante sul piano sociale come quello della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo.

Denominazione della rete: **Apprendistato di 1[^] livello per gli allievi delle istituzioni scolastiche statali secondarie di 2[^] grado a.s. 2022-2023**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attivazione del contratto di apprendistato avviene attraverso la stipula, da parte dell'Istituzione scolastica e del datore di lavoro del Protocollo (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015), contenente i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e del Piano formativo individuale (allegato 1a di cui DM 12/10/2015), il quale descrive il contenuto e la durata della formazione "interna", svolta presso l'impresa, ed "esterna", svolta presso l'Istituzione scolastica. I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa. Si mira a favorire il raccordo tra l'offerta del sistema formativo e il fabbisogno professionale del sistema produttivo. Il presente Avviso è finalizzato ad individuare e sostenere un'offerta formativa in apprendistato di I livello per gli allievi delle Istituzioni scolastiche statali, da realizzare nell'anno scolastico 2022/2023.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

La formazione dovrà fornire metodologie operative per attuare la didattica per competenze. Obiettivo trasversale sarà quello di improntare l'intero processo didattico alla logica interdisciplinare delle competenze, integrando le direttive dell'Unione Europea con le linee guida ministeriali, nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica. Organizzare gli strumenti per lavorare • progettazione per competenze e costruzione di Unità di Apprendimento; • predisposizione di rubriche e strumenti per la valutazione degli apprendimenti;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INNOVATIVA (DIGITALE, LABORATORIALE, ECC.), FINALIZZATA AD AGGIORNARE E MIGLIORARE LE COMPETENZE DI INSEGNAMENTO E A CONTRASTARE LA DISPERSIONE



SCOLASTICA.

Attività di formazione finalizzata ad acquisire competenze digitali e laboratoriale ampliando la cultura informatica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie a scopo educativo, tenendo presente che nell'era attuale il "digitale" è strumento abilitante nell'ottica di un'innovazione culturale, organizzativa e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Il corso di formazione intende offrire agli insegnanti strumenti orientati alla conoscenza dei paradigmi bio-psico-sociale e riflettere sui modelli didattici tradizionalmente più diffusi, per evidenziarne il potenziale integrativo. Propone, altresì, percorsi di raccordo tra programmazione curricolare e piani didattici individualizzati, nella prospettiva dello Universal Design for Learning, a livello progettuale, metodologico, pratico, valutativo. Adottando il profilo del docente inclusivo, nell'impostazione vuole valorizzare la responsabilità e l'operatività collegiale dei docenti di classe.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI INTERESSATI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA

Fornire gli strumenti per promuovere il concetto di cittadinanza attiva e collegarlo alla pratica attraverso la condivisione di una cultura diffusa di sviluppo per tutti L'obiettivo è approfondire il concetto di cittadinanza attiva, di senso della partecipazione e di sviluppo sostenibile per costruire moduli formativi che promuovano la cultura della corresponsabilità nella costruzione del bene comune. □

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESAMI DI STATO

Formazione rivolta ai docenti delle classi 5[^]. "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e le "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUI



LUOGHI DI LAVORO d.lgs. 81/2008

Corsi sulla salute e sicurezza rivolti a tutto il personale scolastico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- LEZIONI IN PRESENZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **LEGISLAZIONE SCOLASTICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE DOCENTE.**

Funzione docente Permessi e Assenze Incompatibilità Sanzioni Nuovi illeciti disciplinari Sospensione cautelare

Titolo attività di formazione: **AGGIORNAMENTI DISCIPLINARI**

Attività di formazione ed approfondimento dei contenuti specifici delle discipline, in relazione anche ai nuovi approcci metodologici



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • In presenza ed online

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

ACCOGLIENZA E VIGILANZA

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



I CONTRATTI, LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LA COLLABORAZIONE CON UFFICIO TECNICO E AREA AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola